

# APOLLOSA

VISTA DA «IL MATTINO»

*ARTICOLI RACCOLTI DA:* ARNALDO FORMATO  
PELLEGRINO FORMATO  
CARMINE FORMATO

*CONSULENZA:* CARMINE PIROZZI

ANNO 1980

# Terremoto

## Il rapportone

I sindaci dei paesi del Sannio rimasti danneggiati dal sisma hanno provveduto ad inviare segnalazioni alla Prefettura sui danni avuti nei vari centri, sul numero dei senza tetto, e sui provvedimenti da adottare. Queste che riportiamo sono appunto i fonogrammi che i vari sindaci hanno fatto pervenire alla Prefettura, che in base ai primi dati ha anche fornito una cifra approssimativa per quanto riguarda l'ammontare dei danni anche se un bilancio definitivo si potrà avere solo quando saranno stati ultimati gli accertamenti. L'ammontare complessivo dei danni è di 320 miliardi, di cui 70 nel capoluogo e 250 nella provincia.

**AMOROSI** — (68 senza tetto e 640 milioni di danni). Hanno subito danni la chiesa parrocchiale e diverse abitazioni private.

**AIROLA** — (1 morto, 4 feriti, 1025 senza tetto e danni per venti miliardi). Sono state finora emesse 236 ordinanze di sgombero, sono stati dichiarati inagibili la Caserma dei carabinieri e la Pretura. Hanno riportato gravi danni il Comune e la prigione scuola, l'istituto per il commercio e per l'industria e l'artigianato e le chiese dell'Annunziata del XVI secolo, importante monumento, e le chiese di S. Michele, S. Domenico, S. Giovanni. Hanno già avuto inizio i lavori di demolizione dell'ex chiesa S. Giorgio. Tra le altre abitazioni che hanno riportato lesioni vi sono anche dei moderni edifici e precisamente i fabbricati Cerracchio e Falzarano.

**APICE** — (5 feriti, 1400 senza tetto, 18 miliardi di danni). È rimasto danneggiato, soprattutto, il vecchio centro storico che aveva già subito rilevanti danni dal sisma del 1962. I senza tetto hanno occupato alcuni alloggi negli edifici scolastici. La Prefettura ha già inviato, in questo paese, 21 roulotte. Si susseguono le ordinanze di sgombero ed il sindaco Boocchino unitamente ai componenti la Giunta è in permanenza presso l'edificio del Comune.

**APOLLOSA** — (170 senza tetto e danni per tre miliardi). Il sindaco Cerracchio ha comunicato che diversi fabbricati hanno subito gravi danni con qualche crollo.

**ARPAIA** — (700 senza tetto e 30 miliardi). Anche in questo centro si sono avuti danni ad edifici ricadenti nel centro storico. Finora sono state emesse una sessantina di ordinanze di sgombero e le persone che hanno denunciato danni alle loro abitazioni sono altre trecentocinquanta.

**ARPAISE** — (3 feriti, 110 senza tetto, danni per 2 miliardi). Sono stati causati danni a numerosi fabbricati, eseguite delle ordinanze di sgombero e si è avuto il ferimento di alcune persone.

**BASELICE** — Il sindaco Riccardi ha comunicato che in questo centro del Fortore si sono avuti solo danni agli edifici per un ammontare di seicento milioni e nessun senza tetto.

**BONEA** — (200 senza tetto e danni per due miliardi e duecento milioni). L'ottanta per cento dei fabbricati ubicati nel territorio comunale presentano lesioni agli innesti tra i muri e lesioni orizzontali. Finora sono state emesse 46 ordinanze di sgombero e le famiglie senza tetto sono 40.

**BUCCIANO** — (46 senza tetto e danni per sei miliardi). Si sono avute lesioni nell'ottanta per cento delle abitazioni ed il trenta per cento di queste case è inabitabile. I maggiori danni le hanno subite le abitazioni di uno o due vani a piano terra. Non è agibile la chiesa parrocchiale e le chiese di Pastorano, Casinuovo, l'edificio del Comune e si è avuta la caduta delle tramezzature presso il mattatoio.

**BUONALBERGO** — (225 senza tetto e danni per sei miliardi). Si è avuto il crollo di abitazioni nel vecchio centro storico, della casa comunale, la rottura delle tubature della rete idrica. Le famiglie senza tetto sono 100 ed il Comune ha emesso ordinanze di demolizione per 45 fabbricati. È stato anche requisito l'edificio dei salesiani.

**CALVI** — (2 feriti e 400 persone senza tetto e danni per sei miliardi). Molti fabbricati sono inabitabili perché parzialmente crollati. Sono finora 127 i fabbricati dichiarati inagibili.

**CAMPOLATTARO** — (25 senza tetto per danni di 5 miliardi). Finora sono state emesse sei ordinanze di sgombero.

**CAMPOLI DI MONTE TABURNO** — (1 ferito, 60 persone senza tetto). Il sindaco ha segnalato che vi sono stati gravi danni ad edifici pubblici e privati ma che non è ancora possibile fare un bilancio approssimativo dei danni.

SUI SETTANTOTTO DI TUTTO IL TERRITORIO

# 27 i comuni più danneggiati

Tutti i centri abitati della provincia raggruppati in quattro settori a seconda della gravità dei danni riportati per il terremoto

## Paese per paese

Forniamo ai nostri lettori, nello schema allegato, l'elencazione completa dei comuni della provincia di Benevento, classificati secondo la portata dei danni causati al patrimonio immobiliare, abitativo e non, dal terremoto del 23 novembre.

Ne viene fuori un quadro abbastanza grave.

I 78 comuni della provincia, secondo la nomenclatura usata dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, sono raggruppati in quattro settori, a seconda della gravità dei danni.

È fortunatamente vuota la fascia dei centri semidistrutti. Essa riflette i comuni con danni che superano l'ottanta per cento. Nessun paese del Sannio vi è compreso.

Ventisette sono i comuni che riportarono danni sintetizzabili tra il 51 e l'80 per cento. Vi appaiono Benevento, Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Durazzano, Forchia, Pannarano, Tocco Caudino in Valle Caudina, Melizzano, Paupisi, S. Lorenzo per la zona telesina; Apice, Arpaia, Ceppaloni, S. Giorgio del Sannio, S. Martino Sannita

per l'interland beneventano; Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Pietrelcina, S. Giorgio la Molara per la zona del Fortore; Casalduni, Cusano Mutri, Fragneto Monforte, per l'area dell'Alto Sannio. Questi centri sono destinati gravemente danneggiati.

Segno meno pesante ha lasciato il sisma in altri 27 paesi sanniti, definiti mediamente danneggiati, perché i danni che oscillano dal 21 al 50 per cento. Vi troviamo Montesarchio, Guardia Sanframondi, Colle Sannita. Ed ancora, in Valle Telesina, Amorosi, Castelvenere, Dugenta, Limatola, Puglianello, S. Salvatore Telesino, nella zona del Taburno caudino Campoli del Monte Taburno, Cautano, nell'area beneventana: Apollosa, Calvi, Paduli, Ponte, S. Leucio del Sannio, S. Nazario, S. Nicola Manfredi, S. Angelo a Cupolo, S. Arcangelo Trimonte. L'elenco continua con qualche paese del Fortore: Basalice, Pescopisciaro, S. Sisto, S. Sisto Sannita; o dell'Alto Sannio: Campolattaro, Circello, Fragneto L'Abate, S. Croce del Sannio, Sassinoro.

**CENTRI SEMIDISTRUTTI** (danni oltre 80%) — Comuni 0 — nessuno.

**GRAVEMENTE DANNEGGIATI** (da 51% a 80%) — Comuni 27 — Airola, Apice, Arpaia, Benevento, Bonea, Bucciano, Buonalbergo, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Ceppaloni, Cusano Mutri, Durazzano, Foiano di Val Fortore, Forchia, Fragneto Monforte, Ginestra degli Schiavoni, Melizzano, Molinara, Pannarano, Paupisi, Pietrelcina, S. Giorgio del Sannio, S. Giorgio la Molara, S. Lorenzello, S. Martino Sannita, Tocco Caudino.

**MEDIAMENTE DANNEGGIATI** (da 21% a 50%) — Comuni 27 — Amorosi, Apollosa, Basalice, Calvi, Campolattaro, Campoli del Monte Taburno, Castelvenere, Cautano, Circello, Colle Sannita, Dugenta, Fragneto L'Abate, Guardia Sanframondi, Limatola, Montesarchio, Paduli, Pescopisciaro, Ponte, Puglianello, S. Leucio del Sannio, S. Nazario, S. Nicola Manfredi, S. Salvatore Telesino, S. Croce del Sannio, S. Angelo a Cupolo, Sassinoro, S. Arcangelo Trimonte.

**LIEVEMENTE DANNEGGIATI** (da 5% a 20%) — Comuni 16 — Castelpegano, Cerreto Sannita, Falchiano, Foglianise, Frasso Telesino, Montefalcone di Val Fortore, Pagó Velano, Paolisi, Pontelandolfo, Reino, S. Bartolomeo in Galdo, S. Lorenzo Maggiore, S. Agata de' Goti, Solopaca, Teleso, Vitulano.

**NON DANNEGGIATI** (da 0 a 5%) — Comuni 6 — Moiano, Morcone, Pietraroja, S. Lupo, S. Marco dei Cavoti, Torrecuso.

NOTA. L'elenco comprende 76 comuni dei complessivi 78 della provincia di Benevento. Mancano Castelplotto e Castelvenere in Val Fortore.

La mappa dei presidi

Sede del presidio	Telef.	Zona di competenza	Popolaz.	Medici
Renevento 1	25555		20.000	12
Benevento 2	25555		20.000	12
Benevento 3	25555		24.175	12
Airola	951183	Castelpoto		
Apice	920029	Arpaia - Bucciano - Forchia - Molano - Paolisi	17.034	12
Arpaia	46599	S. Arcangelo	6.942	6
Ceppaloni	46013	Apollosa	3.411	6
Cerreto S.	861132	S. Leucio	6.600	6
Cervinara	836764	S. Lorenzello	7.006	6
Circello	937201	Rotondi - S. Martino V. C.	18.047	12
Cusano M.	862003	Castelpagano - Colle Sann.	8.413	6
Foglianise	871008	Pietraroja	5.262	6
Fragneto M.	986006	Torrecuso	3.095	6
Frasso Tel.	979003	Campolattaro - Fragneto l'A.	4.609	6
Guardia S.	864004	Dugenta - Melizzano	8.131	6
Limatola	390087	S. Lorenzo M.	8.343	6
Montefalcone	969003	Durazzano - S. Agata de' G.	16.219	12
Montesarchio	835939	Castelfranco - Ginestra Sch.	4.638	6
Morcone	956024	Bonea - Pannarano	15.153	12
Paduli	928013	Sassinoro - S. Croce del S.	10.070	12
Pietrelcina	991265	Buonalbergo	6.753	6
Ponte	874114	Pago Velano - Pesco Sann.	8.574	6
Pontelandolfo	851010		5.993	6
S. Angelo a C.	41004	Casalduni - S. Lupo	7.103	6
S. Bartolomeo	967017	S. Nicola M.	6.784	6
S. Giorgio S.	49043	Basalice - Castelvenere	13.439	12
S. Giorgio M.	983005	Calvi - S. Martino - S. Nazario	9.909	6
S. Marco del C.	984009		3.789	6
Solopaca	977825	Folano VF - Molinara - Reino	9.074	6
Teleso	976018	Amorosi 1 Paupisi - Puglianello.	10.579	12
Vitulano	871054	Castelvenere - Falchiano - San Salvatore T.	13.842	12
		Campoli MT - Cautano - Tocco	8.554	6

## I SANNITI NEL MONDO

Oggi sono 12.978

I dati che riportiamo sono stati gentilmente forniti dal Centro sociale emigrati ed immigrati di Benevento, e si riferiscono alla situazione registrata nel 1979. I paesi stranieri preferiti dai nostri lavoratori sono Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Francia, Belgio, America del Nord, America del Sud ed Australia.

Il totale dei sanniti residenti all'estero è di 12978 unità, altri trentamila sono dislocati nelle varie regioni italiane.

Questa la mappa: AIROLA 28, AMOROSI 199, APICE 63, APOLLOSA 113, ARPAIA 44, ARPAISE 247, BASELICE 104, BENEVENTO 1877, BONEA 54, BUCCIANO 48, BUONALBERGO 142, CALVI 14, CAMPOLATTARO 49, CAMPOLI 12, CASALDUNI 74, CASTELFRANCO 149, CASTELPAGANO niente, CASTELPOTOTTO 47, CASTELVENERE 801, CAUTANO 11, CEPPALONI 332, CERRETO SANNITA 864, CIRCELLO 30, COLLE SANNITA 348, CUSANO MUTRI 654, DUGENTA 40, DURAZZANO 15, FAICCHIO 409, FOGLIANISE 25, FOIANO 186, FORCHIA 27, FRAGNETO L'ABATE 248, FRAGNETO MONFORTE 15, FRASSO SANNITA 200, SAN LUPO 247, DEGLI SCHIAVONI 23, SAN MARCO DEI CAVOTI 74, SAN MARTINO SANNITA 181, SANNAZZARO 85, SAN NICOLA MANFREDI niente, SAN SALVATORE TELESINO 234, SANT'AGATA DEI GOTI 22, SANT'ANGELO A CUPOLO 76, SANT'ARCANGELO TRIMONTE 58, SASSINORO 50, SOLOPACA 237, TELESO 145, TOCCO CAUDIO 25, TORRECUSO 149, VITULANO 13.

BATE 248, FRAGNETO MONFORTE 15, FRASSO SANNITA 200, SAN LUPO 247, DEGLI SCHIAVONI 23, SAN MARCO DEI CAVOTI 74, SAN MARTINO SANNITA 181, SANNAZZARO 85, SAN NICOLA MANFREDI niente, SAN SALVATORE TELESINO 234, SANT'AGATA DEI GOTI 22, SANT'ANGELO A CUPOLO 76, SANT'ARCANGELO TRIMONTE 58, SASSINORO 50, SOLOPACA 237, TELESO 145, TOCCO CAUDIO 25, TORRECUSO 149, VITULANO 13.

# Il sole può riscaldarci gratis

Al convegno ha partecipato il prof. Reale dell'Università di Napoli - L'ing. Meoli ha introdotto i lavori - Attento e interessato sulle prospettive il folto pubblico

«Il sole è un'energia che arriva gratis ogni giorno all'alba». Uno slogan pubblicitario che con la sua incisività testimonia dell'importanza dell'energia solare in tempi come quelli attuali di perenne crisi energetica. Ma delle concrete possibilità di utilizzare l'energia solare si è discusso nel corso di un convegno tenutosi ad Apollosa ed avente appunto come tema le fonti energetiche alternative.

Un convegno organizzato dalla Pro Loco e che ha visto la partecipazione di un folto pubblico prova evidente dell'interesse che tale tema suscita nell'opinione pubblica.

«Il petrolio ed i suoi derivati — ha detto l'ing. Gino Meoli nella sua relazione introduttiva — vanno esaurendosi. Solo l'energia solare appare illimitata e perciò va sfruttata in modo razionale. In questi anni di fronte alla sempre crescente richiesta di energia ci si è prodigati per razionalizzare i consumi, ma una migliore utilizzazione delle fonti di energia attualmente utilizzate, anche se è cosa indispensabile, non può risolvere del tutto il problema».

Vi è quindi la necessità di concentrare l'attenzione sulle fonti energetiche alternative. Un discorso non facile in quanto, come nel caso delle centrali nucleari, crea preoccupazioni e perplessità. Un motivo di più, dunque, per rivolgersi all'energia solare che non provoca, tra l'altro, problemi di inquinamento.

L'ing. Meoli nella sua relazione ha anche sostenuto che attualmente il ricorso all'energia solare per produrre energia elettrica è del tutto prematuro in quanto i costi sono molto alti e non competitivi. Ma sono molteplici le possibilità d'impiego dell'energia solare come ad esempio per riscaldare l'acqua per usi domestici o industriali, conseguendo economie che si aggirano intorno al 70 per cento. Una migliore utilizzazione dell'energia solare è auspicabile proprio in zone come il Sannio che per la loro posizione possono beneficiare dei vantaggi di questa energia. Ma tutto ciò che si è fatto finora in questo settore è frutto dello spirito di iniziativa dei privati in quanto sia il governo che gli Enti Locali si sono disinteressati del problema.

«E' auspicabile dunque — ha concluso Meoli — che anche la Regione Campania adotti quegli incentivi per favorire una utilizzazione dell'energia solare. D'altra parte non si può continuare a fingere che non è accaduto nulla, sottovalutando la crisi energetica».

«Basti pensare — ha sostenuto il prof. Francesco Reale, titolare della cattedra di fisica tecnica dell'Università di Napoli — che per soddisfare all'82 per cento delle nostre necessità energetiche siamo costretti a far ricorso ad importazioni. L'Italia riesce a soddisfare le richieste provenienti dal mercato interno solo nella misura del 18 per cento».

Di fronte a questa situazione il prof. Reale ha proposto alcune soluzioni che vanno tutte recepite essendo complementari: diversificare le fonti energetiche; ridurre i consumi; dare impulso alla utilizzazione di energie sostitutive come ad esempio quella solare.

Per far ciò occorrono anche dei provvedimenti legislativi in quanto il piano energetico varato nel 1977 non ha avuto seguito.

Il convegno aveva avuto inizio con un intervento del presidente dell'Ente provinciale del turismo, avv. Guido Del Basso De Caro, che si è congratulato con il presidente della Pro Loco, Giuseppe Pacillo, e con gli altri organizzatori per aver promosso questo convegno. Nel corso del dibattito sono intervenuti tra gli altri gli ingegneri Pica, Fafella e Parente, la prof. Rosa e Servodidio. Tra le autorità presenti l'assessore regionale Gennaro Melone, il consigliere provinciale Izzo, il presidente della Camera di commercio De Nigris, il presidente dell'Aned Enzo Di Gruttola, i consiglieri comunali di Benevento Campi, Margherini, Baccari e Cataldo e numerosi amministratori dei paesi del

Enrico Marra

## La popolazione in ogni comune

La popolazione residente nei vari centri del Sannio al 31 dicembre 1978. Fra parentesi i dati che si riferiscono al 1971 epoca dell'ultimo censimento.	Altilia 2.075 (2.043); Montefalcone 2.460 (2.636); Montesarchio 11.463 (10.535); Morcone 7.777 (8.033); Paduli 4.555 (4.429); Pago Veiano 2.904 (2.809); Pannarano 2.220 (2.250); Paolisi 1.706 (1.623); Paupisi 1974 (1.951); Pesco Sannita 2.558 (2.546); Pietraroia 798 (847); Pietrelcina 3.112 (3.134); Ponte 2.604 (2.450); Pontelandolfo 4.279 (4.250); Puglianello 1.241 (1.153); Reino 1.496 (1.495); S. Bartolomeo in Galdo 6.942 (6.979); S. Giorgio del Sannio 5.547 (5.050); S. Giorgio La Molara 3.789 (3.985); S. Leucio del Sannio 3.252 (3.107); S. Lorenzo Maggiore 2.281 (2.010); S. Lorenzo Maggiore 2.413 (2.405); S. Lupo 1.111 (1.157); S. Marco dei Cavoti 3.928 (3.928); S. Martino Sannita 1.145 (1.197); S. Nazario 701 (658); S. Nicola Manfredi 3.022 (3.082); S. Salvatore Telesino 3.695 (3.152); S. Croce del Sannio 1.273 (1.312); S. Agata dei Goti 1.164 (1.042); S. Angelo a Cupolo 3.762 (3.521); Sassinoro 1.020 (1.047); Solopaca 4.533 (4.615); Telesse 4.046 (3.755); Tocco Caudio 1.679 (1.762); Torrecuso 3.389 (3.310); Vitulano 3.138 (3.125).
Il Comune di S. Arcangelo Trimonte è entrato a far parte della provincia di Benevento nel 1978 ed ha 981 abitanti.	Airola 7.131 (6.338); Amorosi 2.831 (2.632); Apice 5.961 (5.901); Apollosa 2.490 (2.480); Arpaia 1.520 (1.658); Arpaia 921 (972); Baselice 3.436 (3.446); Bonea 1.470 (1.530); Bucciano 1.596 (1.522); Buonalbergo 2.198 (2.225); Calvi 2.516 (2.581); Campolattaro 1.196 (1.214); Campoli M. T. 1.754 (1.632); Casalduni 1.696 (1.660); Castelnuovo in Miscano 1.306 (1.450); Castelpagano 2.201 (2.240); Castelpoto 1.817 (1.812); Castelverone 2.238 (2.225); Castelvetere in Valfortore 2.961 (2.946); Cautano 1.983 (2.019); Ceppaloni 3.348 (3.322); Cerreto Sannita 4.725 (4.719); Circello 3.318 (3.415); Colle Sannita 3.894 (3.902); Cusano Mutri 4.464 (4.320); Dugenta 2.696 (2.441); Durazzano 1.881 (1.915); Falchiano 3.953 (3.777); Foglianise 3.095 (3.019); Follano 1.575 (1.739); Forchia 1.001 (941); Fragneto I. Abate 1.588 (1.602); Fragneto Monteforte 1.825 (2.014); Frasso Telesino 3.355 (3.361); Ginestra degli Schiavoni 872 (912); Guardia Sanframondi 5.930 (5.900); Limatola 3.174 (3.143); Melizzano 2.080 (1.967); Moiano 4.080 (4.191); Mo-

# Raggi di sole in scatola

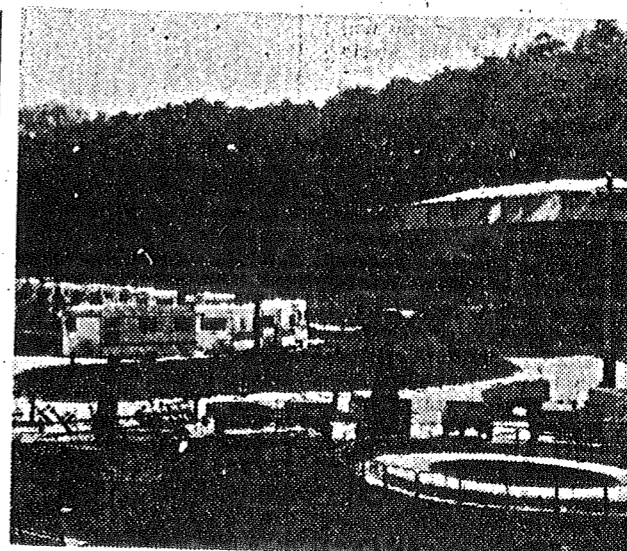
Interverrà il prof. Reale dell'Università di Napoli che illustrerà quali sono i vantaggi che deriveranno dallo sfruttamento dell'energia solare - Intervista all'ingegnere Meoli - Limitazione dei consumi: eliminazione degli sprechi

L'energia solare è argomento che nel Sannio interessa non poche persone e già sono apparsi nelle zone interne i primi impianti.

Si nota già nelle campagne qualche tetto predisposto all'installazione dei pannelli per lo sfruttamento dei raggi solari. Per discutere l'interessante tema «problema energetico ed energia solare», anche in merito alle influenze positive che l'installazione di detti impianti può portare nel Sannio, è stato organizzato un convegno che si terrà domani mattina ad Apollosa nel salone dell'albergo Apollo.

Interverranno il prof. Francesco Reale ordinario di fisica tecnica presso l'Università di Napoli, profondo conoscitore dei problemi energetici e relatore in convegni tenutisi in molte città d'Italia e d'Europa (ha progettato e realizzato un sofisticato impianto solare con pompa di calore presso l'Istituto di fisica tecnica di Napoli e l'ing. Gino Meoli docente di impianti presso l'Istituto tecnico industriale «Bosco Lucrelli» di Benevento nonché studioso appassionato ed esperto di energia pulita in particolare di energia solare ed eolica.

Abbiamo chiesto al prof. Meoli di anticipare qualcosa sul convegno di domani ad



Una costruzione con il tetto predisposto per l'applicazione dei pannelli per lo sfruttamento dell'energia solare

Apollosa al quale parteciperanno autorità politiche, amministrative, i sindaci di molti comuni ed esperti che potranno dare alle persone interessate utili chiarimenti in merito allo sfruttamento ed all'uso dell'energia solare.

«Il problema energetico — ha detto Meoli — sta assillando i Paesi industrializzati a causa della soggezione nei confronti dei Paesi produttori di petrolio che da alcuni anni a questa parte stanno

facendo il bello ed il cattivo tempo circa la fornitura del greggio, il cui prezzo è passato da 5-6 dollari a barile a 23 dollari attuali.

Il nostro Paese ha, nelle voci delle importazioni, il petrolio, che incide sul bilancio dello Stato per una spesa valutabile in migliaia di miliardi all'anno.

Per contenere la quantità di greggio importato — ha continuato Meoli — ai valori attuali, o nella migliore delle ipotesi, per diminuirlo occor-

re limitare i consumi, ricercare altre fonti tra cui particolare importanza riveste l'utilizzazione dell'energia solare.

La limitazione dei consumi può concretarsi solo se si eliminano gli sprechi — ha ancora detto Meoli — in quanto per accrescere lo sviluppo socio-economico è indispensabile una pari disponibilità di energia. Poiché i nuovi posti di lavoro si incrementano con la installazione di nuove industrie, la ricerca di fonti diverse è necessaria per evitare in un futuro, purtroppo non molto lontano, la penuria di energia, dato che il petrolio, come ogni altra sostanza del globo, è una quantità finita.

Va utilizzato subito il sole (in Italia e nel mondo già si stanno approntando progetti di utilizzazione in proposito) al fine di portare un contributo energetico al Paese che da tale fonte può ricevere grande giovamento.

Queste ed altre cose saranno dette al convegno — ha concluso Meoli — che ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità sullo sfruttamento anche nelle zone interne, anzi soprattutto nelle zone interne, dell'energia solare.

G. V.

con conduzione diretta da parte dei coltivatori. La produzione totale di uva nella zona delimitata dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura per il comprensorio del Taburno è stimata in circa 500.000 q.li di uva».

Nigris — pur essendo la naturale prosecuzione dei siti dove si produce il vino Solopaca, già riconosciuto a denominazione d'origine controllata sin dal 1974, è caratterizzata quasi esclusivamente dalla presenza del vitigno "Aglanico", assai diverso dai ceppi che sull'altro versante danno pregio al citato Solopaca D.O.C.». «La particolare esposizione dei luoghi e la consistenza intrinseca dei terreni — ha detto ancora De Nigris — hanno fatto sviluppare nel tempo una vitivinicoltura specializzata e d'avanguardia, che anche per la zona collinare del Taburno deve trovare l'ulteriore e meritata valorizzazione sul piano commerciale, tramite il riconoscimento della denominazione d'origine controllata. Si tratta di un vasto territorio, interamente collinare, la cui economia è basata esclusivamente sull'agricoltura, con circa 2.500 aziende ad indirizzo viticolo e

re l'apposito parere degli organismi preposti della Regione, per poi passare al vaglio del Comitato nazionale per la tutela dei vini a denominazione di origine.

Nel caso di un positivo riscontro delle indubbe qualità del prodotto, su proposta del ministero dell'Agricoltura, verrà conseguenzialmente emanato il decreto di riconoscimento del Presidente della Repubblica che consentirà anche ai pregiati vini del Taburno di fregiarsi dell'appellativo D.O.C.

L'area di produzione del vino Taburno, con circa tremila ettari coperti a vite, interessa l'intero tenimento dei Comuni di Apollosa, Castelpoto, Foglianise, Campoli del Monte Taburno e Torrecuso e parte dei Comuni di Benevento, Cautano, Montesarchio. «La zona, che copre parte delle pendici del Taburno che si affacciano sul fiume Calore — ci ha detto il segretario generale dell'Ente Tonino De

## Chiesto il «doc» per i vini del Taburno

Alcuni mesi fa la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Benevento, utilizzando un apposito studio elaborato dai tecnici dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, ha inoltrato all'assessorato all'Agricoltura della Regione Campania una dettagliata istanza al fine di ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino Taburno.

Il complesso iter previsto dalla normativa che regola il settore, ha comunque avuto inizio, di recente, con la pubblicazione sul foglio degli annunci legali della provincia della istanza, cui dovrà seguir-

# Il dossier delle elezioni

La Dc prepara i suoi quadri. Sono nomi freschi e nomi un po' stantii. Il gioco è fatto all'ottanta per cento. I ventiquattro candidati per gli altrettanti collegi per il consiglio provinciale sono abbastanza bene identificati in casa democristiana.

Difficilmente il partito di maggioranza si rimangia un nome. Forse per questo alcuni collegi sono ancora scoperti. Benevento uno, ad esempio, come Benevento tre, come Airola. Qui c'è una «rosa» dalla quale verrà fuori il nome da proporre al vaglio dell'elettore.

A Benevento due la Dc presenta Mario Scarinzi; Nicola Scossa a Benevento quattro; Antonio Di Donato a Benevento cinque. Non siamo al «si dice». C'è qualcosa in più a sostegno dei nomi che circolano in alto loco.

Ad Apice si presenterà Carmine Giangregorio; a Ceppaloni Erennio Parente; a Cerreto Sannita Davide Iacobelli; a Colle Sannita Luigi Tedeschi.

Nicola Amore sarà in lizza a Franco Telesino; Giuseppe Pengue invece a Guardia Sannita; Ennio Di Gruttola ci riprova a Moiano. Nicola Paolo sarà candidato a Montesarchio.

Tommaso Lombardi farà binomio con Morcone, mentre Luigi Sale lo farà con Pontelandolfo. De Matteis sarà candidato a S. Bartolomeo in Galdo. Gianni Maria Bocchini sarà proposto agli elettori del collegio di S. Giorgio del Sannio.

A San Giorgio la Molara il candidato sarà Raffaele Moffa, mentre Raffaele Polichetti scenderà in campo a San Marco dei Cavoti. Carmine Perrone è l'aspirante per S. Salvatore Telesino.

Giovane, deciso e ben lanciato il candidato di S. Agata de' Goti, Arturo Mongillo. Tullio Iannotta sarà riproposto a Solopaca e sembra che dovrebbe essere Libero Iannella il candidato per Torrecuso.

Potremo essere smentiti su qualche nome, ma l'intelaiatura è questa. In proporzione delle scelte democristiane, un po' come nelle partite di pallone, le mosse degli avversari.

Nel quadro a parte diamo l'assetto dei singoli comuni che compongono ciascuno dei ventiquattro collegi per l'Amministrazione provinciale.

Nell'hinterland beneventano contiamo nove collegi: cinque a Benevento e quattro nei dintorni (Apice, Ceppaloni - Pannarano, S. Giorgio del Sannio, Torrecuso).

In Valle Telesina cinque collegi: Cerreto Sannita, Frasso Telesino - Durazzano, Guardia Sanframondi, S. Salvatore Telesino, Solopaca.

In Valle Caudina quattro: Airola, Moiano, Montesarchio, S. Agata de' Goti. In Alto Sannio tre: Colle Sannita, Morcone, Pontelandolfo. Nel Fortore e pre Fortore altri tre: S. Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, S. Marco dei Cavoti.

Paolo D'Angelo

## I collegi per il consiglio provinciale di Benevento

N.	Denominazione	Altri comuni compresi
1	Benevento	Solo Benevento (in parte)
2	Benevento	Solo Benevento (in parte)
3	Benevento	Solo Benevento (in parte)
4	Benevento	Solo Benevento (in parte)
5	Benevento	Benevento, in parte e Pietrelcina
6	Airola	Arpaia, Forchia, Paolisi
7	Apice	Buonalbergo, Paduli, S. Arcangelo Trimonte
8	Ceppaloni - Pannarano	Arpaise, S. Leucio del Sannio, S. Angelo a Cupolo
9	Cerreto Sannita	Cusano Mutri, Pietraraja, S. Lorenzello
10	Colle Sannita	Campolattaro, Casalduni, Circello, Fragneto l'Abate
11	Frasso Telesino - Durazzano	Dugenta, Limatola
12	Guardia Sanframondi	Castelvenere, Telese
13	Moiano	Apollosa, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Tocco Caudio
14	Montesarchio	Solo Montesarchio
15	Morcone	Castelpagano, S. Croce del Sannio, Sassinoro
16	Pontelandolfo	Fragneto Monforte, Ponte, S. Lorenzo Maggiore, S. Lupo
17	S. Bartolomeo in Galdo	Baselice, Castelvetere in Val Fortore
18	S. Giorgio del Sannio	Calvi, S. Martino Sannita, S. Nazzaro, S. Nicola Manfredi
19	S. Giorgio la Molara	Castelfranco in Miscano, Ginestra degli Schiavoni, Montefalcone di Valfortore, Pago Velano
20	S. Marco dei Cavoti	Foiano di Val Fortore, Molinara, Pesco Sannita, Reino
21	S. Salvatore Telesino	Amorosi, Faicchio, Puglianello
22	S. Agata de' Goti	Solo S. Agata de' Goti
23	Solopaca	Melizzano, Paupisi, Vitulano
24	Torrecuso	Castelpoto, Cautano, Foglianise

ANNO 1981

APOLLOSA: ESAMINATO IN UN CONVEGNO

## Il flagello droga

APOLLOSA - Prendendo spunto dallo sceneggiato televisivo «Storia di Anna» di Salvatore Nocita, conclusosi qualche sera fa, presso la Comunità A.N.C.O.L. di Apollosa si è svolto un interessante dibattito tra i giovani «Ancolisti» sulla droga, sulle sue cause, sui suoi aspetti e sui rimedi di questo autentico flagello di oggi.

Ha introdotto l'argomento Ermelinda Vetrone la quale ha evidenziato che «nella implacabile spinta consumistica è facilmente riconoscibile la contraddizione tra la scienza medica che conosce tutto sui danni dell'alcool, della nicotina, della caffeina, dell'uso scriteriato ed eccessivo dei farmaci e la dilagante diffusione, peraltro senza controlli, di superalcolici, di sigarette e di terapie farmacologiche». Il flagello della droga, ha concluso, rientra in questa contraddizione, la scelta libera e disperata di drogarsi, di inocularsi sostanze stupefacenti è fuga dalla realtà, ricerca di immagini e di sensazioni, rifiuto della normalità.

È intervenuto, poi, il tesoriere dell'Ancol Savoia Angelo Gelsomino Ciardiello ha addebitato, in parte, ai partiti politici e allo Stato il preoccupante fenomeno della droga, che distrugge la volontà, avvelena il sangue e conduce alla morte, i quali poco hanno fatto per i giovani e i loro problemi.

«La famiglia, la sua crisi e il suo sfaldamento, ha detto, poi, Savoia Rosa, creano le condizioni della tossicodipendenza».

Angelo Grasso ha condiviso la proposta di legge di alcuni parlamentari democristiani tendente a dare, alla donna che si dedica «a tempo pieno» alla famiglia, un assegno.

Il presidente della Comunità Ancol, Francesca Nunzio, ha posto in rilievo che «la droga è un problema sociale che deve essere affrontato in tutta la sua portata da un ampio, maturo, consapevole movimento di massa; i tossicodipendenti devono essere recuperati, il traffico della droga stroncato, gli spacciatori cacciati dai luoghi dove distribuiscono dapprima chimere, poi emarginazione, disperazione e morte».

Secondo il presidente i bisogni delle giovani generazioni che vogliono un nuovo rapporto con la politica, ricercando nuovi stimoli, nuovi interessi ed affettività non possono essere soddisfatti con la droga.

APOLLOSA

## Eletto il direttivo delle Acli

APOLLOSA - Lo spirito associazionistico certamente non difetta nei giovani di Apollosa, tanto che nei giorni scorsi alla frazione S. Giovanni si è tenuta un'assemblea di soci del circolo Acli per l'elezione del consiglio direttivo. L'assemblea è stata presieduta dal segretario provinciale Pasquale Orlando, il quale, al termine della relazione tenuta dall'universitaria Maria Assunta Spagnuolo e degli interventi dei soci Quirino Formato, Elio Spagnuolo ed Angelantonio Grasso, ha illustrato a lungo gli scopi e le finalità ricreativo-culturali del circolo, soffermandosi sui vari servizi sociali delle Acli, come la cooperazione in campo agricolo, edile e così via nella zona di Apollosa. Si è proceduto, alla conclusione dei lavori, all'elezione del consiglio direttivo che è risultato composto nel seguente modo: Maria Assunta Spagnuolo presidente, Giovambattista Formato, vicepresidente, Carlo Troisi segretario, Angelo Spagnuolo, Angelantonio Grasso, Pellegrino Formato, Margherita Spagnuolo e Gildo Spagnuolo come componenti del consiglio con incarichi in svariati settori.

APOLLOSA

## Processione e Little Tony

APOLLOSA - Un nuovo comitato presieduto dal geometra Antonio Stefanucci che si avvale della collaborazione di un qualificato gruppo di cittadini si appresta ad Apollosa a festeggiare solennemente S. Anna. Tre giorni di fede e di festa all'insegna del ritrovarsi al paese natio con i propri familiari. Per la ricorrenza, infatti, nel laborioso comune, si danno convegno gli emigrati che svolgono la loro attività all'estero ed in altre parti d'Italia. Essere presenti in questo periodo ad Apollosa significa soprattutto far continuare una tradizione che si rinnova puntualmente con immutato spirito.

Il programma religioso predisposto dall'arciprete don Vincenzo Savoia prevede per domani la celebrazione di tre messe di cui una solenne alle ore 11 con panegirico. La processione della Santa patrona avrà inizio alle ore 18. La statua sarà portata per le principali strade del paese accompagnata dalle note della banda «Città di Barletta». Al suo rientro seguirà la funzione serale in chiesa. Alle ore 21 nella centralissima piazza Saponaro il complesso bandistico «Città di

Barletta» eseguirà uno sceltissimo repertorio di musica classica. I consueti ed artistici fuochi pirotecnici concluderanno i festeggiamenti religiosi. Quelli civili, invece, si terranno nei due giorni successivi.

Lunedì, spettacolo di musica leggera con la partecipazione della nota cantante Cinzia Oscar, vincitrice lo scorso anno del Festival della canzone napoletana. Nel corso dello spettacolo canoro è prevista la partecipazione dei comici Gli Scemoz e l'esibizione del noto cantante Michè Zarrillo, secondo classificato al Festival di S. Vincent '81.

Molto atteso è anche lo spettacolo di martedì 28 per la presenza ad Apollosa di Little Tony.

Il noto cantante romano, sempre sulla cresta dell'onda, terrà uno show riproponendo al grande pubblico i suoi successi. Sarà proprio questo artista a dare l'arredederci al prossimo anno. Ovviamente i festeggiamenti civili si concluderanno con l'accensione dei tradizionali fuochi d'artificio.

Il comitato organizzatore comunque, ha stilato come si può constatare un programma interessante, degno della sua tradizione.

L'Estate Apollosana, che è in sostanza iniziata il 24, 25 e 26 giugno, in occasione dei festeggiamenti in onore di S. Giovanni Battista, patrono della frazione S. Giovanni, si protrarrà per il mese di agosto. La Pro Loco, infatti presieduta da Giuseppe Pacillo sta mettendo su uno spettacolo teatrale in piazza, con la partecipazione dei giovani del paese. Anche il direttivo dell'A.N.C.O.L. è in piena attività. Incontri, giochi, passeggiate ecologiche ed altre iniziative rientrano nel programma in via di svolgimento.

Il tutto rappresenta un motivo valido per ritenere che l'Estate Apollosana riserva ai concittadini, agli emigrati ed ai forestieri dei motivi validi per trascorrere delle piacevoli ore di svago. E ciò rientra appunto fedelmente nei programmi degli organizzatori. Il che ci sembra interessante e nello stesso tempo da incoraggiare. Appuntamento, dunque, ad Apollosa per il 26, 27 e 28 luglio in occasione dei festeggiamenti patronali. Successivamente daremo il calendario completo delle altre manifestazioni.

Nicola Russo

APOLLOSA

## Concerto di musica sinfonica

APOLLOSA - Grosso successo del concerto di musica sinfonica organizzato dalla locale associazione «Libertas». Una serata esaltante di mezza estate vissuta da un pubblico eterogeneo e poliedrico che ha gremito il salone dell'hotel «Apollo».

Il concerto, eseguito in prima assoluta dal quartetto a fiato composto da Vittorio Esposito per la tromba in sib, dai clarinetti Isidoro Ferrone e Bruno Meoli, da Vincenzo Giannini per il trombone, ha esordito con la Serenade n. 11 di W.A. Mozart ed altre opere del grande compositore e concertista austriaco e successivamente con brani di opere di Franz Danzi come la F. Major e l'Op.

68 concludeva l'attesa serata suscitando nella platea prolungati applausi.

È stato un vero e proprio exploit per i bravi studenti del Conservatorio già diplomati o prossimi al traguardo che hanno messo in luce un eccezionale talento musicale apprezzato da tutti i presenti e che meritano il plauso più vivo e sincero di quanti riescono a trovare nella musica il momento più estasiante di elevazione spirituale.

La manifestazione ha riscosso un clamoroso successo e va inserita nell'ottica del programma delle attività sportive-culturali della «Libertas» presieduta dal dinamico Levate Troisi coadiuvato dagli attivissimi Enzo Pirozzi e Chiara Mazzone.

APOLLOSA

## Il Psi contro le «clientele»

APOLLOSA - Si è riunito l'esecutivo della sezione «Nenni» del Psi di Apollosa al termine del quale è stato approvato un documento che approva incondizionatamente la delibera della Commissione Regionale dell'impiego in Campania. Si sostiene, infatti, che con tale approvazione è finita l'epoca delle clientele e delle «baronie».

La delibera regionale stabilisce che qualsiasi assunzione riguardante gli Enti pubblici territoriali ed istituzionali deve essere effettuata attraverso le liste di Collocamento secondo una precisa graduatoria.

È questa una vittoria - sostengono i socialisti - delle forze di sinistra contro la politica clientelare della Democrazia cristiana che, per tanti anni, ha fatto in modo che il Sud si spopolasse degli uomini migliori, costretti alla emigrazione, non avendo trovato una stabile occupazione nei loro paesi di origine. Il documento conclude invitando i cittadini a controllare l'evolversi della situazione in maniera tale da difendere i loro diritti e per far sì che queste importanti conquiste non siano vanificate da parte di chi crede ancora di poter usare il Collocamento come strumento al servizio dei padroni.

**Assiderata ad Apollosa**  
Ha 71 anni e non è della zona

Una donna quasi assiderata è stata rinvenuta ieri mattina alla periferia di Apollosa. Si tratta di Maria Miesto di 71 anni. Alcuni passanti l'hanno rinvenuta e trasportata all'ospedale Rummo di Benevento dove i sanitari l'hanno sottoposta alle prime cure riservandosi la prognosi date le gravi condizioni in cui versa la donna.

La Miesto non ha neppure saputo spiegare come mai si trovava nei pressi di Apollosa, e perché aveva trascorso l'intera notte all'adiaccio.

**Nuovo direttivo ANCOL**

APOLLOSA — Si è riunita l'assemblea del socio della Comunità Ancol (Associazione Nazionale delle Comunità di Lavoro) per rinnovare gli organi. Sono risultati eletti nel direttivo Luigi Quarata, Mario Parente, Nunzio Francesca, Federico Furno, Giovanni Grasso, Angelo Savoia, Giovanni Meoli, Giovanna Viglione, Pina Pirozzi.

Il comitato è stato integrato con i membri cooptati Cosimo Meoli, Virginia Catalano, Sabato Lombardi. Presidente è stato designato Nunzio Francesca, vice presidente Mario Parente, segretario Giovanni Grasso, tesoriere Angelo Savoia.

## LE «CIFRE» NEI MAGGIORI COMUNI

	ELETTORI			
	Popolazione	Maschi	Donne	Totali
AIROLA	6332	2466	2725	5191
AMOROSI	2626	1005	1186	2281
APICE	5900	2173	2180	4353
APOLLOSA	2487	943	957	1900
ARPAIA	1658	598	617	1215
BASELICE	3438	1350	1357	2707
BENEVENTO	59009	21798	24261	46059
BONEA	1532	475	531	1006
BUONALBERGO	2227	828	914	1742
CALVI	2612	950	1005	1955
CAMPOLATTARO	1219	519	513	1032
CAMPOLI MONTE TABURNO	1634	586	619	1205
CASALDUNI	1660	742	744	1486
CASTELFRANCO IN M.	1459	538	571	1109
CASTELPAGANO	2254	852	872	1724
CASTELPOTO	1802	632	706	1338
CASTELVENERE	2223	910	953	1863
CASTELVETERE V.	2949	1453	1495	2948
CAUTANO	2019	707	746	1453
CEPPALONI	3318	1501	1570	3071
CERRETO SANNITA	4697	1971	2134	4105
CIRCELLO	3422	1291	1270	2561
COLLE SANNITA	3905	1607	1669	3276
CUSANO MUTRI	4325	1983	1940	3923
DUGENTA	2421	988	1049	2037
DURAZZANO	1916	902	876	1778
FAICCHIO	3776	1741	1730	3471
FOGLIANISE	3022	1066	1146	2212
FOIANO VALFORTORE	1746	794	855	1649
FRAGNETO L'ABATE	1597	684	740	1424
FRAGNETO MONFORTE	2026	831	838	1669
FRASSO TELESINO	3376	1222	1290	2512
GINESTRA DEGLI SCHIÀVI	911	337	359	696
GUARDIA SANFRAMONDI	5897	2252	2366	4618
LIMATOLA	3150	1239	1279	2518
MELIZZANO	1961	823	901	1724
MOIANO	4112	1328	1497	2825
MOLINARA	2046	959	958	1917
MONTEFALCONE V.	2639	1080	1109	2189
MONTESARCHIO	10523	3966	4288	8254
MORCONE	8027	2932	3009	5941
PADULI	4427	1850	1913	3763
PAGO VELANO	2812	1105	1123	2228
PANNARANO	2262	803	817	1620
PAOLISI	1627	666	726	1392
PAUPISI	1948	722	751	1473
PESCO SANNITA	2548	1043	1152	2195
PIETRELCINA	3139	1147	1264	2411
PONTE	2441	923	995	1918
PONTELANDOLFO	4279	1720	1819	3539
RELANO	1497	577	594	1171
S. BARTOLOMEO IN G.	6981	3122	3147	6269
S. GIORGIO DEL SANNIO	5037	2217	2400	4617
S. GIORGIO LA MOLARA	3973	1397	1428	2825
S. LEUCIO DEL SANNIO	3112	1367	1396	2763
S. LORENZELLO	1997	917	977	1894
S. LORENZO MAGGIORE	2411	1028	1039	2067
S. MARCO DEI CAVOTI	3931	1879	1914	3793
S. NICOLA MANFREDI	3078	1061	1103	2164
S. SALVATORE TELESINO	3168	1383	1447	2830
S. CROCE DEL SANNIO	1317	515	575	1090
S. AGATA DEI GOTI	11058	3908	4065	7973
S. ANGELO A CUPOLO	3518	1403	1451	2854
SOLOPACA	4628	1782	1961	3743
TELESE	3736	1542	1637	3179
TORRECUSO	3310	1222	1317	2539
VITULANO	3109	1094	118	2232

SI ASPETTANO LE SOLUZIONI

## Apollosa, problemi

Disfunzioni accentuate dal dopoterremo  
E' in netto calo la popolazione scolastica

APOLLOSA — Dopo il fenomeno-terremoto, non soltanto problemi di natura economica assillano Apollosa. Anche problemi di carattere sociale vanno risolti, in breve tempo. Il problema della scuola, che interessa prettamente i giovani, è da risolvere per primo, vista la attuale situazione. Vi sono delle disfunzioni che debbono scomparire. Da alcuni anni si registra un concreto calo della popolazione scolastica. Cause sicure di tale preoccupante fenomeno, l'emigrazione ed il calo demografico nazionale.

A livello strutturale così appare la situazione: la locale scuola materna ha una sola sezione nell'intero comune ed è ubicata alla frazione S. Giovanni. Il capoluogo e le zone limitrofe non dispongono di sezioni di scuola materna statale. Vi sono soltanto asili privati gestiti dalle suore o da giovani insegnanti. Da tempo è stata progettata la costruzione di una scuola materna nel capoluogo.

E. M. M.

### Ricordata una vittima della violenza

Nella sede dell'A.N.Co.L. di Apollosa è stata ricordata la giovane Silvana Francesca, recentemente uccisa a Napoli per rapina, da un giovane diciassettenne, con quattro colpi di pistola. Il presidente dell'Associazione Nunzio Francesca ha posto in luce le doti di mente e di cuore di Silvana che varie volte aveva partecipato ad Apollosa) alle riunioni degli iscritti all'Associazione, distinguendosi per gentilezza, espansività e senso comunitario. Alcuni iscritti hanno colto l'occasione per discutere dell'«escalation» di violenza e dell'imbarbarimento delle coscienze. Angelo Savoia ha rilevato che la violenza, istinto brutale e disumano, è un germe pericoloso che mina la battaglia per il progresso e la civiltà.

«In quest'epoca — ha detto poi Anna Cardillo — si registra un'impennata di violenza, un cedere degli individui ad essa, un attenuarsi della consapevolezza del valore della vita umana».

Palumbo ha concluso il dibattito facendo presente, tra l'altro, che l'associazionismo laico e cattolico (quest'ultimo in particolare) può orientare i giovani verso il ben operare.

APOLLOSA / OLTRE IL TERREMOTO

## Occhio all'edilizia

APOLLOSA — Il terremoto non è il solo problema da risolvere. Anche l'edilizia, l'agricoltura ed il cosiddetto settore terziario rivestono un'importanza fondamentale. Sono, senza alcun dubbio, le uniche reali fonti di economia del paese.

L'edilizia, con l'approvazione del nuovo Piano regolatore generale, potrà serenamente risvegliarsi. Riuscirà a soddisfare i bisogni e le aspettative di tanti cittadini. Gli emigrati, in special modo, potranno realizzare i propri sogni più grandi e più sofferiti: lavorare nel luogo di nascita ed avere una abitazione vicino alle abitudini e agli affetti. Tanta soddisfazione e tanta tranquillità, gli ingredienti basilari per vivere bene e felici.

Gli amministratori e gli esperti rappresentano il mezzo per realizzare tutto ciò. Attraverso la progettazione e il controllo, il prossimo futuro urbanistico dipendente dalla loro esperienza, dal loro voler far presto e bene, rispettando, comunque, la veste paesaggistica e lo sviluppo turistico di Apollosa.

L'agricoltura, altra fonte economica tradizionale dovrà subire una profonda trasformazione per essere ai livelli dei tempi attuali. Innanzitutto, vanno per una intera provincia.

to attuale della proprietà, deve seguire necessariamente una fase di accorpamento dei terreni.

Si favorirebbe, così, la formazione di medie aziende che attraversano una meccanizzazione adeguata possano intensificare i tipici prodotti locali: tabacco, olio, vino, cereali. Quanto basta per vivere ed in modo genuino. Non manca, tuttavia, la possibilità di insediare piccole industrie a livello artigianale lungo la S.S. 7 Appia.

Tali insediamenti, e per la vicinanza col capoluogo sannita, e per le caratteristiche del suolo, potrebbero trovare l'ambiente adatto, favorevole. E' compito dell'amministrazione individuare le aree idonee e dotarle delle infrastrutture necessarie per rispondere positivamente alle numerose richieste di artigiani e piccoli industriali.

Attualmente, in località Pretera, sta sorgendo un centro suinicolo Granparentale «Suime», voluto dalla vecchia gestione amministrativa che si batte affinché tale importante centro sorgesse ad Apollosa.

Circa tre miliardi saranno spesi per codesto insediamento. Il fiore all'occhiello per Apollosa è per i suoi abitanti, tanto per una intera provincia.

ALL'ANCOL DI APOLLOSA

## Gita sociale in Abruzzo

APOLLOSA — Nei locali dell'A.N.Co.L. di Apollosa, a seguito di una gita sociale effettuata al parco nazionale d'Abruzzo nei giorni scorsi, è stato proiettato il film girato nel corso della gita. Dopo la proiezione, i numerosi soci dell'associazione, i cui fini istituzionali, come è noto, sono, tra gli altri, lo studio dei problemi del territorio e la difesa della natura, hanno ascoltato una conferenza del presidente Francesca Nunzio.

Il presidente si è soffermato a lungo sulle caratteristiche del meraviglioso spazio verde che tutto il mondo invidia all'Italia e nello stesso tempo ha parlato dei numerosi problemi che affliggono il parco nazionale d'Abruzzo che in passato è tuttora è stato meta di visite da parte di scolaresche e abitanti sanniti che amano molto questa località.

Nella riunione tenutasi presso l'A.N.Co.L. è stato ribadito che è necessario che il Parlamento approvi al più presto la legge quadro sui parchi, per dotarli di mezzi e strumenti tendenti a potenziare la loro azione a difesa della natura.

Chiaramente l'associazione sannita, pur non essendo competente per regione, se sarà necessario si batterà in futuro per una maggiore salvaguardia del parco abruzzese e anche per lo spazio verde sannita che non è da meno.



# La maggioranza alla «sinistra di base»

L'impegno della D.C. per lo sviluppo delle comunità nel contesto delle problematiche delle zone interne - I risultati delle votazioni hanno smentito in pieno le previsioni fatte alla vigilia

APOLLOSA — I basisti considerano i risultati di Apollosa un test molto importante in vista delle assemblee degli iscritti che in tutta la provincia si svolgeranno dal 30 maggio al 28 giugno per la elezione dei delegati al congresso provinciale del partito fissato per l'11 e 12 luglio.

Ad Apollosa si sono svolte le votazioni dei soci della Democrazia cristiana per rinnovare il Comitato comunale intersezionale.

Con la visita del mese scorso dell'on. Zarro alla sezione della frazione S. Giovanni e con la visita dell'on. Mastella alla sezione di Apollosa (capoluogo) si era subito capito dell'importanza che gli organi provinciali del partito attribuivano alle votazioni (fissate nell'imminenza delle assemblee degli iscritti) che dal 30 maggio al 28 giugno avranno luogo in tutta la provincia per eleggere i delegati al congresso provinciale della Dc del 12 luglio prossimo.

Tutti i «big» locali si sono impegnati nel civile confronto teso a rinnovare la rappresentanza dei soci negli organi direttivi, discutendo sul tema «La Dc per lo sviluppo di Apollosa nel contesto delle problematiche delle zone interne».

Tra gli altri sono intervenuti nel dibattito il dott. Mario Calandro, ex sindaco di Apollosa, l'insegnante Diego Arcadipane, attuale vicesindaco di Apollosa, ed il giovane Vincenzo Francesca.

L'attesa dei risultati ha mantenuto sveglie, fino alle prime ore del mattino, molte persone, sia perché recentemente l'Amministrazione comunale, candidatasi con un simbolo civico, aveva poi aderito alla Dc, confluendo nella componente dorotea, e sia perché il dott. Ennio Di Gruttola, com-

ponente la direzione provinciale del partito per la «sinistra di base», da alcuni mesi svolgeva attività politica in modo meno intenso rispetto al passato, da quando è stato eletto sindaco, tanto da far pensare ad un suo ritiro dall'attività politica.

Ma i risultati hanno smentito le

## Nuovo direttivo alla Dc di S. Giovanni

Si è riunita la Direzione Sezionale della Democrazia Cristiana della Frazione S. Giovanni di Apollosa che, rinnovata recentemente, risulta composta da Angelo Spagnuolo, Luigi Corda e Margherita Spagnuolo (per la componente di Azione Sanita), da Levante Troisi (per la Terza Forza) e da Pierino Zerella, Palmina Pirozzi e da Carmine Agostino Pirozzi (per la Sinistra di Base).

Segretario Politico è stato nominato Angelo Spagnuolo e Segretario Amministrativo Margherita Spagnuolo. La Vice Segreteria è stata affidata a Levante Troisi.

Nei prossimi giorni si riunirà di nuovo la Direzione Sezionale per nominare i responsabili dei vari settori. E' prevista anche, tra qualche giorno, la riunione del Direttivo Sezionale di Apollosa Capoluogo per nominare il Segretario politico e quello amministrativo.

previsioni della vigilia al punto che i basisti oltre ad attribuirsi 12 posti su 20 con una lista di minoranza capeggiata dalla giovane universitaria Palmina Pirozzi hanno conquistato altri due seggi riducendo la rappresentanza dorotea da 8 a 6 seggi.

Per la sinistra di base: il dott. Ennio Di Gruttola, il dott. Mario Calandro, Vincenzo Francesca, Agostino Furno, Angelo Raffaele Grasso, l'ins. Sabato Lombardi, Giuseppe Mazzone, Angelomaria Meoli, Giuseppe Meoli, Francesco Pirozzi, Pasquale Quarata, Luigi Savola, Palmina Pirozzi ed il dott. Agostino Pirozzi.

Per i dorotei: Ilena Di Gennaro, il geom. Antonio Stefanucci, Giuseppe Viglione, l'ins. Ferdinando Spagnuolo, Arminio Cerracchio e Giuseppe Formato.

Sono stati rinnovati anche i direttivi sezionali del capoluogo e della frazione.

Del direttivo sezionale di Apollosa fanno parte: Generoso Di Gruttola, Vincenzo Grasso, Mario Parente, Giuseppe Pirozzi, Luigi Travaglione, Antonio Amicola, Vincenzo Francesca, Gelsomino Francesca e Cosimo Meoli.

Del direttivo sezionale della frazione S. Giovanni sono stati chiamati a far parte: Luigi Corda, Margherita Spagnuolo, Carmine Pirezzi, Angelo Spagnuolo, Troise Levante, Palmina Pirozzi, Mario Grasso e Pierino Zerella.

Segretario politico del comitato comunale è stato eletto il dr. Ennio Di Gruttola, segretario amministrativo Pasquale Quarata, la direzione risulta così composta: Sabato Lombardi, Mario Calandro, Carmine Agostino Pirozzi e Domenico Stefanucci.

R. d. B.

## Apollosa, l'attività dell'Ancol

APOLLOSA — Nei locali dell'Ancol in via Guadagni si è riunito il comitato direttivo della Comunità Ancol di Apollosa, recentemente eletto, con la presenza anche di alcuni soci. Dietro proposta del tesoriere Savoia si è dato mandato al presidente Francesca di sollecitare i vecchi iscritti per il rinnovo della iscrizione alla associazione al più presto possibile. Per quanto riguarda il programma da realizzare nei prossimi mesi, il nuovo iscritto, Flavio Castellano ha evidenziato la necessità di organizzare una serie di manifestazioni.

Virginia Catalano, del direttivo, ha posto in rilievo la non opportunità di proiettare films nella sede dell'Associazione che i vari programmi televisivi trasmettono films quasi in continuazione. Sono intervenuti poi nel dibattito i soci Claudio Pirozzi, Luigi Quarata, Mario Parente, Meoli Cosimo, Ennio Di Gruttola ed altri che hanno posto l'accento sull'importanza che il direttivo indica dibattiti e convegni su problemi di attualità locale e generale, al fine di dare contributi alla loro soluzione.

## APOLLOSA

# Viabilità precaria

APOLLOSA - La viabilità rappresenta uno dei più importanti problemi di tutti i comuni delle colline del Sannio. Ogni amministrazione, quindi, deve misurarsi continuamente con questo problema predisponendo gli strumenti e le misure idonee per fronteggiare le esigenze dei cittadini.

La strada comunale «Tufariello» versa in condizioni pietose, ha perduto l'intero manto d'asfalto, si è ridotta ad un fossato, mancano cunette laterali, l'acqua piovana trasporta detriti e pietrisco sulla sottostante strada provinciale. (ex S.S. 7) costituendo un pericolo notevole per automobilisti e pedoni. Eppure questa strada ricopre tuttora, come in passato, una grande importanza per le comunicazioni della zona e del centro urbano di Apollosa, serve direttamente, e senza alternativa alcuna, diversi nuclei familiari e la scuola elementare della zona.

APOLLOSA / SOLLECITATO UN IMMEDIATO E DRASTICO INTERVENTO

# Una chiesa da ristrutturare

Il seicentesco edificio di S. Giovanni Battista che sorge in una posizione amena, versa in condizioni precarie - Nato un comitato promotore per poter portare avanti tutte le iniziative per il recupero del tempio

APOLLOSA — Su di un dimenticato «cappella», abbia poggio a circa tre chilometri dalla « Taverna del passo », sulla destra della via Consolare « Appia », attraverso un dolce declivio, per cui protette da Benedetto, si trova la caratteristica chiesa di San Giovanni Battista, vetusta di circa quattro secoli, in posizione amena, circondata da prosperosi vigneti, oliveti ed altre colture cerealicole.

Dal sagrato, lo sguardo può spaziare incontrastato dalla « Dormiente del Sannio » alla Conca del Calore, da monte Miletto al Partenio e alla Valle Caudina, ad un tiro di schioppo dalla collinetta verdeggianti che conserva ancora, tra rovi ed arbusti, i ruderi dell'antica « Apulista » che durante le fere ostilità tra Giovanna d'Angiò e Ferrante d'Aragona fu saccheggiata e distrutta da questi ultimi per punire il feudatario ribelle.

Gli abitanti dell'epoca, siamo quasi alla fine del XV secolo, trovarono scampo, dopo il terribile evento bellico, negli attici casati di Apollosa a Nord, e di San Giovanni ad Ovest. E, naturalmente, da questi primi insediamenti di profughi, ebbe origine l'odierna sede, nella quale trasportarono anche i loro « Parenti ». E' presumibile, perciò, che l'eruzione di una ru-

gina dimenticata «cappella», abbia avuto origine nella seconda metà del 600, ampilata successivamente e più volte rimpicciolita nell'immediato dopoguerra. Rimasta « inabitabile » per circa sei mesi a seguito del sisma dell'anno scorso è stata ora riperta al culto dopo gli interventi di emergenza per il consolidamento della struttura effettuato dalla Sovrintendenza.

Sono stati consolidati i muri perimetrali mediante quattro mastodontici « barbacani » e relative catene, ma nulla è stato fatto per la ristrutturazione del tetto e del solaio sottostante che, data la loro precaria consistenza corrosa dal tempo, fanno seriamente « temere » per l'incolumità dei fedeli che sempre più numerosi affollano la loro chiesa durante la celebrazione dei riti.

E poiché gli abitanti della frazione vantano una antichissima tradizione di fede nel loro Protettore ed un palese attaccamento al loro campanile, quasi a testimonianza di gratitudine e riconoscenza verso gli antenati così degni al Precursore di Gesù, per tanta eredità di fede cristiana, si ritrovano ancora uniti e compatti a promuovere ogni iniziativa idonea a salvaguardare la stabi-

lità strutturale della loro Chiesa.

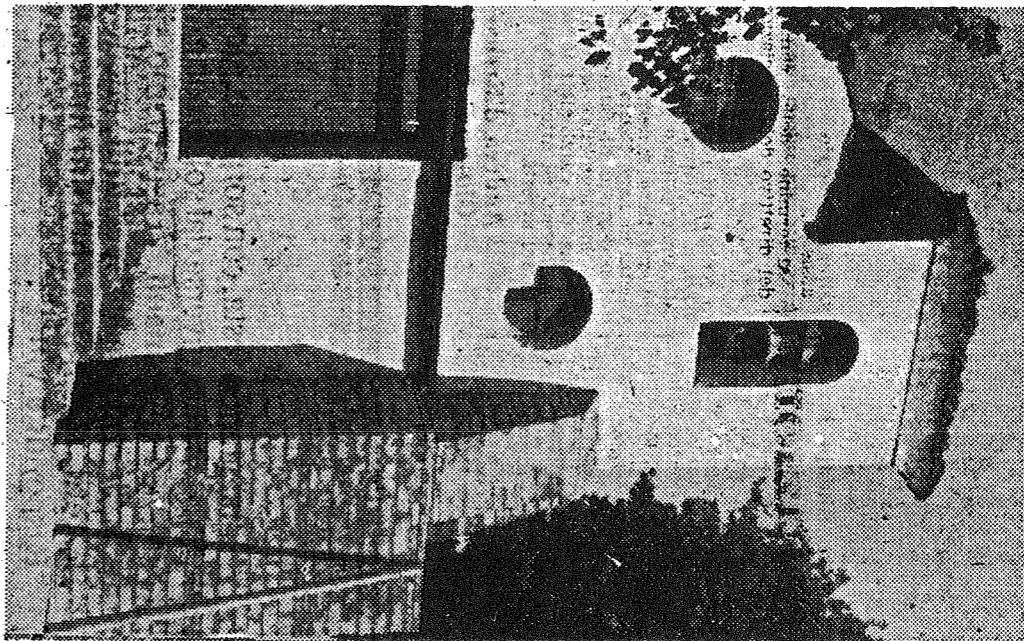
In fatti, non vogliono attendere che il tetto cada loro in testa.

Si va intanto, organizzando con particolare sensibilità al problema della fede, un Comitato promotore per l'attuazione di quelle opere indispensabili alla salvaguardia di un bene morale e materiale di inestimabile valore.

Siamo certi che, la buona volontà, l'impegno e la tenacia del costituendo Comitato fructificheranno a sensibilizzare l'Autorità ed Enti preposti alle esigenze del culto popolare.

Per una popolazione rurale, la Chiesa rappresenta ancora il punto d'incontro, di unione, di fratellanza e di riconciliazione. Essa, perciò, assume in sé enormi valori spirituali che la gente laboriosa dei campi, per antica tradizione, riesce ancora a tramandare ai propri figli con scrupolosa dedizione. La festa domenicale è sempre attesa e sentita.

E. M. M.



La chiesa di S. Giovanni Battista

# Risultati della terza categoria

**GIRONE A** - Arpaia-S.S. Durazzano 1-1; Luzzano-S. Michele n.d.a.a.; S. Nicola M.-A.S. Durazzano 3-1; S. Angelo a C. Apollosa 3-0; Beltiglio-Ceppaloni 0-0; riposava Rotondi. Recupero: Apollosa-S. Nicola 1-0.

**CLASSIFICA:** S. Nicola Manfredi p. 7; S.S. Durazzano, Ceppaloni e Apollosa p. 6; S. Angelo a Cupolo p. 5; A.S. Durazzano, S. Michele, Rotondi, Arpaia e Beltiglio p. 2; Luzzano p. 0.

**GIRONE B** - Paduli 2.-Fortitudo n.d.a.a.; Paoletti.-Campolattaro 2-2; Casalboro-Colle Sannita 5-0; Pago Veiano-Milan Triggio 4-6; Pietrelcina 2.-Cicello 1-1; Gabbiani-Reino 2-1.

**CLASSIFICA:** Casalboro e Campolattaro p. 6; Cicello p. 5; Paoletti p. 4; Fortitudo Benevento, Pietrelcina, Gabbiani e Milan Triggio p. 3; Pago Veiano, Colle Sannita p. 2; Paduli e Reino p. 1.

**GIRONE C** - Melizzano-Amorosi 0-2; Vera Spes Puglianella-Dugenta 1-4; Valtelesia-Solopachese 2.-2-0; Atletico Telesia-S.C. Puglianella 0-0; Faicchio 2.-Vitulano 2. 1-0; S. Salvatore-Mutria Sport 2-1.

**CLASSIFICA:** Valtelesia e Amorosi p. 7; Atletico Telesia p. 6; S. Salvatore p. 5; S. Puglianella e Dugenta p. 4; Melizzano, Solopachese 2. e Faic-

chio p. 3; Vera Spes Puglianella, Vitulano 2. e Mutria Sport p. 2.

Da questa settimana, quindi, il nostro giornale si occuperà con una rubrica fissa anche della terza categoria. Ogni giovedì saranno pubblicati risultati e classifiche unitamente ad un breve commento per ciascun girone.

Il quadro di oggi risulta incompleto non essendoci pervenuti i risultati della penultima giornata. Abbiamo, comunque, ritenuto ugualmente fare cosa gradita alle compagini interessate certamente in possesso del comunicato mancante. Risulterà possibile, pertanto, stilare le classifiche definitive in attesa dell'appuntamento di giovedì prossimo.

Ad uno sguardo sommario appare maggiormente eterogeneo il girone A. Addirittura due le squadre a Durazzano. Il derby di andata è terminato in parità. S. Michele è espressione di una frazione di S. Agata dei Goti e precisamente della «Cantinella». Luzzano è la terza squadra del comune di Moiano. Le due compagini del capoluogo militano, entrambe nel girone C di seconda categoria.

Molti paesi hanno più di una squadra. Nel girone A è presente Arpaia. Una è avellinese. Si tratta del Rotondi. Le rimanenti rappresentano paesi

delle colline del Sannio. S. Nicola Manfredi, vecchia conoscenza dei tornei di seconda categoria alcuni anni addietro; Apollosa che si sta comportando molto bene ed, infine, le due formazioni del Cappalonese, Beltiglio e Ceppaloni. La prima, sia pur con interruzioni, è da anni presente sul palcoscenico del calcio sannita. È la prima volta che si disputa un campionato a Ceppaloni. Inutile sottolineare l'entusiasmo confortato anche dai lusinghieri risultati.

Nel girone B due squadre al comando. Sono Casalboro e Campolattaro. Quattro le formazioni di Benevento: Fortitudo, Gabbiani, Milan Triggio e Paoletti. Due sono le «secondarie» di compagini di prima categoria: Paduli e Pietrelcina. Completano il quadro Reino, Colle Sannita, Pago Veiano e Cicello.

Tutte della Valle Telesina le squadre del girone C. Telesina ha addirittura tre: una in seconda categoria e Valtesia e Atletico in terza. Due anche a Puglianella. Amorosi è intenzionata ad agganciare il successo finale per occupare quel posto che le compete in considerazione dei precedenti di prima categoria. Le altre sono S. Salvatore, Faicchio, Mutria Sport di Cusano, Melizzano, Dugenta, Solopachese e Vitulano.

Gianni De Blasio

## Apollo: proteste per la strada provinciale

**APOLLOSA** - Lagnanze ad Apollosa per le precarie condizioni in cui versa la strada provinciale che collega la statale 7 (Appia) al paese passando per San Giovanni. L'intervento dell'Amministrazione provinciale è ormai divenuto improrogabile. Corre voce, oltretutto, che lo stanziamento in un primo tempo previsto sia stato in seguito stornato e destinato altrove. Cosa che non è andata logicamente giù ai numerosi utenti che percorrono quotidianamente questa arteria della lunghezza complessiva di circa cinque chilometri. Come i più anziani ricorderanno, essa fu realizzata nel remoto 1853 a seguito di una vera e propria rivolta popolare passata alla storia.

Non riteniamo che per eliminare l'abbandono e l'incuria dei giorni nostri si debba arrivare ad un'altra azione di esasperata e clamorosa protesta.

La strada è completamente intransitabile. Dissertata in vari tratti con deformazioni del piano viabile, manto bituminoso inesistente, buche ed avvallamenti la rendono simile ad un paesaggio prettamente lunare.

Il traffico veicolare presenta un indice assai elevato in special modo in questi periodi. Il primo tronco, quello tra l'Appia e la frazione San Giovanni, è veramente in uno stato pietoso tanto che gli abitanti della zona rischiano di rimanere senza collegamenti con i capoluoghi del comune e della provincia se la situazione dovesse perdurare o peggiorare.

Ci riferiamo al ponticello abbattuto tra casa Rotondi e la fontana San Giovanni che, a causa di cedimenti in fondazione hanno deformato il tratto stradale in tal modo che gli autisti degli autobus di linea sono costretti a delle vere e proprie acrobazie per evitare cunette e dossi.

Il traffico pesante poi scuote lo stato della strada ripercuotendosi sui pendolari costretti a percorrerla anche due volte al giorno.

## PER LO SPORT AD APOLLOSA

# 500 milioni

## L'Amministrazione ha preparato un progetto per la costruzione di un impianto polivalente

**APOLLOSA** - Si è costituito in Apollosa, per volontà di un gruppo di cittadini, un sodalizio sportivo con la denominazione «Associazione Polisportiva Apollosa». L'importante iniziativa si propone di propagandare, praticare ed incrementare ogni forma di attività sportiva dilettantistica; incoraggiare ed appoggiare, inoltre, il miglioramento delle pubbliche attrezzature. I quaranta soci fondatori si sono riuniti nei locali dell'Hotel «Apollo» dove hanno dato vita ad un ampio dibattito sia sugli articoli della statuto da approvare, sia sulla mancanza assoluta di strutture ed impianti sportivi. In fatti Apollosa è, forse, l'unico comune del Sannio a non avere un vero campo di calcio od altre attrezzature idonee per praticare una qualsiasi attività sportiva.

Il sindaco, presente alla riunione, ha detto che l'Amministrazione ha preparato un progetto per un impianto polivalente che prevede una spesa di 500 milioni. Gli sportivi di Apollosa sono perplessi, in quanto, con la profonda crisi economica in atto, ottenere un finanziamento di questa portata non sarà facile e senz'altro ci vorrà molto tempo. Sarebbe stato più opportuno impegnarsi per la costruzione del solo campo di calcio sfruttando i finanziamenti che il CONI e la Regione mettono a disposizione per tali impianti.

La Polisportiva non può aspettare ancora anni, anche perché il primo impegno con-

creto inizia la prossima domenica con la partecipazione al campionato di terza categoria di calcio.

Per questo campionato la Polisportiva giocherà le partite «in casa» sul rettangolo di Vitulano, «gentilmente» messo a disposizione dalla locale società, quindi non è più il caso di perdere tempo.

A conclusione dell'approfondito dibattito si sono svolte le elezioni per il Consiglio Direttivo e per il collegio dei Revisori dei Conti; per il Consiglio Direttivo sono stati eletti: Caporaso Specioso, Parente Enzo, Ciardiello Gelsomino, Maio Angelo, Palumbo Giuseppe, Francesca Vincenzo, Stefanucci Antonio, Meoli Gino, Zerella Americo; per il collegio dei Revisori dei Conti: Meoli Bruno, Cerracchio Vincenzo, Ferrante Mario, Gaudenzi Angelo, Viglione Roberto.

Gli sportivi di Apollosa si aspettano da questa «spa» tanta iniziativa e tanta passione elementi indispensabili per realizzare nel campo dello sport qualcosa di buono. Si punta dunque sullo sport. Un settore da sempre penalizzato in provincia. Un momento di aggregazione che vede coinvolti moltissimi giovani. E i promotori dell'iniziativa hanno pensato anche a questo. Il discorso sembra essersi avviato con buoni propositi ed ottime indicazioni. La neonata polisportiva intende assolutamente portare avanti disegni e progetti tangibili da concretizzare nell'immediato futuro.

## CONSIGLIO COMUNALE AD APOLLOSA

# Strade, tutto O.K.

**APOLLOSA**. Si è riunito il consiglio comunale. Vari gli argomenti esaminati e discussi. Di particolare rilievo la ratifica di alcune delibere di Giunta assunte con poteri consiliari. I consiglieri hanno evidenziato la necessità di riunirsi con maggiore frequenza. Si eviterebbe, così, di ricorrere ai poteri surrogatori da parte della giunta che rappresenta un organo esecutivo e non rappresentativo di tutte le forze politiche.

Il Consiglio ha, tra l'altro, presentato il progetto di sistemazione riguardante le strade. Saranno disponibili settanta milioni per molte vie di comunicazione: Sotto il Cimitero, Pezza Rotonda, Fontana Spina, Pratola. La strada Prato, invece, avrà a disposizione centosettanta milioni. Ampio dibattito, in consiglio, per quanto riguarda la riadozione del Piano Regolatore Generale, il Piano di Recupero, la Nomina Commissione (prevista dalla legge n. 219 sulla ricostruzione).

I cittadini di Apollosa hanno offerto il proprio contributo circa i primi due punti del dibattito. Le loro osservazioni sono state cortesemente respinte. Per la nomina della Commissione suddetta, i consiglieri si sono soffermati sull'esatta interpretazione dell'art. 14 (della legge n. 219), modificato dall'art. 2 del D. L. 26-6-81 n. 333.

In maggioranza si era concordati in una duplice votazione: una per designare i

due componenti tecnici della Commissione, l'altra per l'elezione di due membri non tecnici. I consiglieri Sabato Lombardi e Alessandro Pirozzi, minoranza e maggioranza singolarmente a braccetto, hanno sostenuto, secondo giustificazioni giuridiche, la tesi di una votazione unitaria, anche per veder non calpestate il desiderio di ognuno in merito a tale spinoso problema. Ma l'idea della democrazia è stata abortita in embrione, come, purtroppo, spesso accade. Infatti, si è optato per la duplice votazione. Due voti per quattro rappresentanti; il parlamentino locale non vuol essere da meno di Montecitorio. Ogni mondo è un paese. Intanto, i cittadini di Apollosa, i soliti estranei alla diaframma consiliare, attendono ansiosamente che il problema terremoto venga risolto.

I danni regalati dal sisma ad Apollosa non sono irrilevanti. Il centro urbano, dove le costruzioni sono vetuste, fatiscenti, appare più colpito. V'è il rischio che il sisma possa diventare sinonimo di assistenzialismo e di clientelismo, a scapito dello sviluppo e della crescita economica.

E mentre gli anziani, gli uomini che hanno dedicato una vita al lavoro in nome della propria terra, delle proprie tradizioni, attendono che il paese si rialzi, in consiglio si batteggia per la singola o la doppia votazione.

E. M. M.

## Proteste da Epitaffio

«Siamo abitanti di contrada Epitaffio — ci scrivono — e ci rivolgiamo al vostro giornale per rendere nota la situazione in cui versa la nostra zona, dimenticata da tutte le autorità. Ci manca tutto a livello di strutture. Dall'acqua nelle nostre abitazioni che viene fornita attraverso pozzi, alla pubblica illuminazione che è inesistente, alla rete fognante. Insomma, non c'è niente che esista o che funzioni. Ad esempio il servizio pubblico degli autobus funziona in modo saltuario, senza orari. Ci sentiamo veramente emarginati e dire che noi confiniamo con il Comune di Apollosa che, non fa mancare assolutamente niente agli abitanti. Insomma, a distanza di pochi metri trovate l'illuminazione, l'acqua e tutto il resto. Non vogliamo grandi cose o servizi preferenziali, ma almeno il minimo indispensabile per non vivere abbandonati. La nostra contrada è molto popolata e paga normalmente tutte le tasse comunali da anni, così come da anni puntualmente riceviamo promesse da parte di politici per una normalizzazione della situazione».

## Domenica festa ad Apollosa

**APOLLOSA** - Il Comitato organizzatore per i festeggiamenti in onore di S. Giovanni Battista, protettore della frazione omonima, ha messo a punto, tra non poche difficoltà e contrattempi, il programma della festa.

Domenica 28, oltre alla messa solenne ci sarà il panegirico in onore del Santo che sarà tenuto dal Padre Superiore dell'OFM di Benevento.

E' questo il programma religioso che sarà curato, col consueto rigore, dall'arciprete don Vincenzo Savoia.

Il programma civile prevede, invece, altri due giorni di trattamento in piazza e, precisamente, sabato e lunedì: 27 e 29 giugno, durante i quali si esibiranno complessi folcloristici regionali e complessi di musica leggera.

Anche lo sport ha la sua parte: organizzato dal sig. Carmineantonio Pirozzi, impegnerà diverse categorie di giovani in gare atletiche, per le quali sono in palio bellissime coppe. Per l'organizzazione meritano un plauso il presidente del comitato Angelo Spagnuolo e i suoi più diretti collaboratori: Cosimo Pirozzi, Elio Spagnuolo, Angelo Pirozzi, Vincenzo Quaranta, e Angelo D'Abruzzo, che si sono tutti impegnati per la migliore riuscita della manifestazione, auguriamo tanto successo.

## APOLLOSA

### Il pericolo è dietro la curva

**APOLLOSA** - Il traffico autoveicolare di questi giorni, che si rivea sempre più intenso per il flusso turistico stagionale, ripropone in tutta la sua urgenza, la necessità da più parti avvertita, di eliminare un pericoloso inconveniente. Si tratta dell'innesto della strada provinciale

Apollosa-Statale 7 (Appia), in prossimità dell'Epitaffio, ove gli autoveicoli provenienti dalla provinciale incontrano enormi difficoltà per immergersi sulla Statale a causa della scarsa visibilità dal lato Benevento, ostacolata da una folta vegetazione erborea che si protende verso la banchina stradale proprio tra il predetto innesto a casa Calandro.

La visibilità è normalmente difficoltosa, ma diventa di estremo pericolo con la nebbia e la pioggia, allorché anche gli automobilisti più provetti sono costretti a snerzanti attese e ad azzardati incroci.

Se poi teniamo presente che

la segnaletica verticale dovrebbe imporre dei limiti di velocità nei due sensi della statale che, purtroppo, rimangono inosservati, è facile dedurre quanto sia utile per l'incolumità degli utenti rimuovere tempestivamente i lamentati inconvenienti. Recidere dei rami di alberi, anche se fruttiferi, che dal suolo privato si estendono verso la strada in un tratto in cui la visibilità è di vitale importanza, e ripristinare l'efficienza della segnaletica verticale ed orizzontale siano gli interventi, a noi sembra, più idonei ad assicurare tranquillità e sicurezza agli automobilisti. L'Anas dovrebbe intervenire con quella sollecitudine che il caso richiede

ANNO 1982

# Girone A: il Durazzano già promosso

A due turni dal termine del campionato si è avuto il primo responso definitivo: la Società Sportiva Durazzano è la squadra vincitrice del girone A. La matematica certezza è stata acquisita domenica col punto conquistato a S. Leucio col Belgiglio. I durazzanesi, pertanto, vantano cinque punti di vantaggio sull'Apollosa che ha riposato.

Certamente la capolista si è dimostrata la migliore del lotto per cui l'accesso in seconda categoria è ampiamente meritato.

L'Apollosa, invece, ha accusato determinanti battute a vuoto nelle gare interne nella seconda parte del torneo. A Vitulano, dove gioca per mancanza del campo di calcio, di è sistematicamente perso quanto di buono acquisito in trasferta. Il S. Nicola e il S. Angelo si contendono la terza posizione in classifica. Il primo, però, si è lasciato bloccare sul pari da un Luzzano interprete di un ottimo girone di ritorno. Il S. Angelo si è dovuto accontentare dello 0 a 0 in quel di Arpaia. Corsaro il S. Michele a Capitone in quel di Rotondi. I due punti consentono ai goti di affiancare l'Arpaia come fanalino di coda. La Rinascita Durazzano ha completato

la giornata di festa paesana infliggendo una quaterna al malcapitato Ceppaloni.

Colpo di scena nel girone B dove il Casalbore si è arreso alla Paoletti sia pur per una sola rete. Il Campolattaro, quindi, troneggia solitario in vetta pregustando già la gioia del successo finale.

L'undici di mister Lombardi attraversa un periodo di forma strepitosa per cui le difficoltà residue a sole due domeniche dalla conclusione non dovrebbero sussistere. Il derby col Circello rigenerato dalla vittoria contro il Colle costituisce l'ultimo ostacolo. Il Casalbore, quindi, ha ceduto nell'appassionante festa a testa per mano di una Paoletti fermamente decisa a conquistare il terzo posto.

La giornata caratterizzata da molti gol ha visto anche la vittoria della Fortitudo tornata grande contro il Pietrelcina. Una quaterna ha pure realizzato il Paduli a spese del Pago Veiano, mentre hanno impattato Reino e Milan Triggio denotando brillanti azioni di gioco.

A questo punto al Casalbore che giostrerà le rimanenti gare sul terreno amico non resta che augurarsi uno scivolone del Campolattaro.

Nuovamente solo l'Amoro-

si in vetta al girone C. Ha staccato ancora una volta l'ISC Puglianello. La capolista ha piegato il Faicchio cui nulla è valsa l'ostica resistenza messa in mostra. È stato il S. Salvatore a favorire la scissione della coppia di testa aggiudicandosi l'incontro per 3 reti a 2 al termine di continui colpi di scena.

Successo esterno per l'Atletico Telesia che ha in tal modo difeso la terza piazza dell'attacco del Mutria Sport anche esso vittorioso in trasferta. A farne le spese è stato il Dugenta il cui passo falso condanna ad una anonima posizione di centroclassifica. Parità a suon di gol tra Solopachese e Vitulano in coda alla classifica.

Il prossimo turno prevede i primi della classe impegnati nel difficile scontro col Mutria Sport.

Gianni De Blasio

Terza categoria - 20. giornata

**Girone A - Risultati:** Arpaia-S. Angelo a Cupolo 0-0; Belgiglio-SS Durazzano 1-1; S. Nicola-Luzzano 2-2; Rotondi-S. Michele a Capitone 1-2; Rinascita Durazzano-Ceppaloni 4-0. Riposava: Apollosa.

**Classifica:** SS Durazzano punti 30; Apollosa 25; S. Angelo e S. Nicola 22; Belgiglio e Rinascita Durazzano 21; Ceppaloni 14; Luzzano 13; Rotondi 12; Arpaia e S. Michele a C. 9.

**Girone B - Risultati:** Paoletti-Casalbore 1-0; Paduli-Pago Veiano 4-0; Fortitudo-Pietrelcina 4-0; Campolattaro-Gabbiani 6-1; Colle-Circello 2-3; Reino-Milan Triggio 2-2.

**Classifica:** Campolattaro punti 31; Casalbore 29; Paoletti 25; Circello e Fortitudo 23; Reino 20; Milan Triggio 19; Paduli 16; Colle e Pago Veiano 12; Pietrelcina 11; Gabbiani 10.

**Girone C - Risultati:** Vera Spes Puglianello-Valtelesia 0-2; Melizzano-Aletico Telesia 0-2; Amorosi-Faicchio 3-1; Dugenta-Mutria Sport 0-2; Solopachese-Vitulano 2-2; S. Salvatore Telesino-SC Puglianello 3-2.

**Classifica:** Amorosi punti 31; SC Puglianello 29; Atletico Telesia 26; Mutria Sport 24; Dugenta e Valtelesia 22; S. Salvatore 20; V.S. Puglianello 15; Melizzano e Solopachese 10; Vitulano 9; Faicchio 8.

sponsabili della scuola di Apollosa che hanno messo a disposizione l'occorrente

Vincenzo Sarmente. Gli interpreti sono: Leucio Travaglione, Clementina Maio, Antonietta Piantadosi, Giovannino Meoli, Ferdinando Pirozzi, Palmerino Pallotta, Lorenzo Pirozzi, Vincenzo Sarmente, Giovanni Ocone ed inoltre Italia e Silvana Catalano, Vincenzo Giannini.

Era un lavoro preparato da tempo e che l'evento del terremoto aveva interrotto. La buona volontà e la persistenza di tutti gli interessati, tra cui Nicola Varrella, nonostante varie difficoltà, anche di ordine finanziario, hanno fatto sì che lo spettacolo fosse portato alla luce. Il consenso del pubblico è stato unanime.

Nella prima serata la Compagnia ha voluto ricordare la scomparsa di Silvana Francesca che aveva fatto parte con successo della C.T.N. (Compagnia Teatro Nuovo). Inoltre, è stata sottolineata la gratitudine a quanti hanno contribuito ad alleviare le difficoltà con il loro aiuto, il direttore didattico di S. Leucio del Sannio e i re-

## Costante febbre da teatro

APOLLOSA - Ancora una volta la Compagnia «Teatro Nuovo» di Apollosa ha messo in scena un nuovo lavoro teatrale dal titolo «Simplicino Scapecce detto Baffone e le sue tribolazioni».

La rappresentazione che è avvenuta nel ristorante «Apollo» di Apollosa ha visto la partecipazione di un folto pubblico, ormai sensibile a lavori di questo genere. Come sempre il testo è scritto dagli stessi componenti della Compagnia per portare avanti una tradizione, già affermata, a livello culturale e sociale e non solo di natura ricreativa. Esso è composto in due atti scritti da: Lorenzo Pirozzi, Nicola Varrella, Leucio Travaglione. Hanno collaborato: Ferdinando Pirozzi,

## Dibattito alla Dc di Apollosa

APOLLOSA - Nella sede della Democrazia cristiana di Apollosa, prendendo lo spunto dalla partita di calcio svoltasi a Vitulano tra le squadre di Apollosa e quella di Durazzano, alla fine della quale si è verificato un piccolo incidente, per fortuna senza conseguenze, tra uno spettatore e l'arbitro, ha avuto luogo un interessante dibattito sui compiti e sulle responsabilità dell'arbitro e sulla violenza negli stadi.

La relazione introduttiva è stata svolta dal giovane Giuseppe Savoia, il quale ha affermato fra l'altro che l'arbitro deve sempre essere all'altezza del suo ruolo per preparazione tecnica, obiettività e personalità. Deve inoltre possedere in sommo grado la dote della imparzialità.

## APOLLOSA / UNANIMI CONSENSI

# La storia della Dc

La mostra fotografica è stata curata dalla locale sezione dell'ANCOL - La collaborazione di molti giovani - L'intervento delle massime autorità provinciali

APOLLOSA - Un grosso successo di pubblico e di partecipanti ha riscosso ad Apollosa la mostra storica e fotografica. L'organizzazione è stata curata dalla locale sezione Ancol e dal comitato comunale della Democrazia cristiana. Consensi e soddisfazione tra la popolazione locale per l'andamento della importante manifestazione che ha come obiettivo quello di rendere «attiva» alla vita politica e sociale i giovani e non del centro sannita. Già da alcuni mesi gli addetti ai lavori dell'Ancol, tra cui vanno citati il segretario cittadino Ennio Di Gruttola, il segretario di sezione Vincenzo Grasso e il presidente Ancol Nunzio Francesca, stanno lavorando in tal senso con lusinghieri risultati.

La mostra storica e fotografica, infatti, ha visto la collaborazione di molti giovani locali tra cui Cosimo Meoli, Angelo Savoia, Giovanni Meoli, Vittorio D'Alesio, Anna Ciardiello, Giacomo Stefanelli, Angelo Mazzone, Luigi Quarata, Lucio Arcadipane, con il coordinamento di Lorenzo Di Fabrizio di Airola.

L'inaugurazione ha visto la partecipazione dell'onorevole Clemente Mastella, del segretario provinciale della Dc Mario Pepe e del dirigente provinciale Mario Calandro che hanno espresso viva soddisfazione per l'inedita ed interessante iniziativa.

Il materiale raccolto dagli organizzatori è stato diviso in quattro sezioni. La prima riguarda la storia del partito dei cattolici in Italia. La seconda sezione riflette, invece, l'idea e l'attività europeistica ed internazionale. La terza attiene ai grandi pensatori e agli illustri apostoli del pensiero cattolico. La quarta, infine, si interessa dei personaggi democristiani che a livello provinciale o locale negli ultimi trenta anni hanno ricoperto cariche pubbliche o di partito nel Sannio.

Eccoci ai dettagli delle varie sezioni. I dodici pannelli della prima partono dal 1891, dall'Enciclica «Rerum Novarum» sulla condizione del lavoro subordinato. Si passa alla fondazione della Dc da parte di De Gasperi nel 1943 ed al pri-

mo congresso. Il cammino si sofferma sul varo della Costituzione e sulla ricostruzione del paese, poi si passa allo sviluppo economico. Gli ultimi pannelli parlano degli anni Sessanta e Settanta, fino all'assemblea nazionale del novembre dell'81.

Di una ventina di pannelli, invece, è ricca la seconda sezione della rassegna storico-fotografica. Si parte dal 1950 con Schuman e la riconciliazione europea e con i padri fondatori dell'Europa Unita. Alcuni pannelli sono dedicati anche a Moro. Naturalmente nella parte finale si dà spazio alla CEE come comunità democratica.

La terza sezione si apre sulla figura di Giuseppe Toniolo e prosegue con il profilo o l'insegnamento di Giovanni Minzoni, Giuseppe Donati e Romolo Murri, oltre a tanti altri.

Infine, la quarta sezione riguarda la mostra fotografica e la storia della Democrazia cristiana del Sannio e specificamente di Apollosa. Tra le tante immagini fanno spicco quelle di S.E. onorevole Bosco Lucarelli, onorevole Perlingieri, onorevole Mario Vetrone, Pasquale Saponaro, cittadino di Apollosa che per circa un decennio ricopri la carica di presidente dell'Amministrazione provinciale di Benevento.

Per quanto concerne sempre il centro sannita, ha trovato una collocazione Cesare Torre, sindaco di Apollosa per molti anni, scomparso immaturamente nel 1979.

In definitiva, i contenuti della mostra sono davvero interessanti, indubbiamente gli organizzatori hanno svolto un buon lavoro. Una dimostrazione eloquente viene dal numero di visitatori e dai consensi che vengono dati. Ancora per alcuni giorni è prevista l'apertura. Si prevede una larga partecipazione in futuro anche dai paesi vicini.

Senza dubbio ad Apollosa l'impatto con l'organizzazione di convegni o mostre o altri tipi di manifestazioni è stato sempre positivo, di conseguenza, si ha molta fiducia a livello di adesioni sia morali che materiali. Ciò, del resto, serve come incoraggiamento per il futuro...

R. d. B.

## APOLLOSA

# Tre giorni di festa per S. Anna

APOLLOSA - Per festeggiare S. Anna, tre giorni di fede all'insegna del ritrovarsi al paese natio con i propri familiari. Per la ricorrenza, infatti, nel laborioso Comune, si danno convegno gli emigrati che lavorano all'estero ed in altre parti d'Italia. Essere presenti ad Apollosa in questo periodo significa soprattutto far continuare una tradizione che si rinnova puntualmente con immutato spirito.

Il programma religioso predisposto dall'Arciprete don Vincenzo Savoia prevede per lunedì la celebrazione di diverse messe di cui una solenne alle ore 11. La processione della Santa patrona avrà inizio alle 18,30, la statua sarà portata per le principali strade del paese accompagnata dalle note della banda «Concerto Bandistico Domenico Cimara di Marigliano». La stessa banda alle ore 20,30 in Piazza Saponaro eseguirà uno sceltissimo repertorio di musica classica. I fuochi pirotecnici concluderanno i festeggiamenti religiosi. Quelli civili, invece, si terranno nei due giorni successivi.

Martedì spettacolo di musica leggera con la partecipazione, alle ore 21, dell'Orchestra Spettacolo romagnolo «Liscio Inn», nel corso del programma interverranno Mario e Sal Da Vinci.

Attesissimo è anche lo spettacolo di mercoledì 28 che prevede alle ore 20,30 l'Orchestra Spettacolo F.lli. Malandra ed alle ore 23 il noto cantante Bobby Solo, il quale ripropone, nello show, i suoi maggiori successi canori.

Ma il programma per l'«Estate Apollosana» non si esaurisce qui. Infatti, anche il Direttivo dell'A.n.co.l. è in piena attività. Incontri, giochi, passeggiate ecologiche ed altre iniziative rientrano nel citato programma organizzativo.

Il tutto rappresenta un motivo valido per ritenere che l'«Estate Apollosana» riserva ai concittadini, agli emigrati ed ai forestieri delle piacevoli ore di svago e di tranquillità.

# Ora il metano

**Adesione ad un consorzio di Comuni per utilizzare l'importante fonte di energia rilevante ai fini dell'economia**

APOLLOSA - Si è riunito, in sessione straordinaria, il Consiglio comunale di Apollosa per discutere ed approvare i 14 argomenti posti all'ordine del giorno. La seduta si è imperniata su importanti problemi, quali la metanizzazione, il Piano di Recupero, il Piano Regolatore Generale, mutui suppletivi per il completamento di opere pubbliche di primo piano.

Per la metanizzazione, l'Amministrazione, dopo incessanti pressioni da parte di alcune forze politiche, ha deciso di aderire al costituendo Consorzio dei Comuni della valle vitulanese. Questo ripiego su un comprensorio al di fuori della naturale area di influenza del territorio di Apollosa è scaturito dall'enorme ritardo con cui l'Amministrazione comunale si è mossa per questo problema di importanza notevole. Sono evidenti, infatti, le prospettive che si aprono con la realizzazione del metanodotto algerino, non soltanto per gli usi domestici delle popolazioni, ma anche e soprattutto per le attività industriali, commerciali, artigianali, agricole che con il metano possono realizzare iniziative di notevole importanza sul piano economico. Il metano se non potrà da solo risolvere i problemi dei nostri comuni, potrà certamente offrire un contributo rilevante nello sforzo di ripresa e di rilancio.

Per il Piano di Recupero ed il Piano Regolatore Generale, il civico consesso di Apollosa ha provveduto a revocare due delibere, assunte a suo tempo, per trovare una via di sbocco alla paralisi edilizia che grava sull'intera economia del Comune. Il Piano Regolatore rappresenta motivo di accese discussioni e polemiche, in quanto, dopo svariati mesi la regione Campania non ha provveduto ad approvare questo essenziale strumento urbanistico.

Infine, in ottemperanza all'ordinanza ministeriale del 24-11-76, art. 2, sono stati nominati i consiglieri comunali in seno al Consiglio scolastico provinciale.

R. d. B.

## Attività sportive ad Apollosa

APOLLOSA - Circa trenta giovani hanno dato luogo ad una simpatica manifestazione sportiva in località Cancellonica di Apollosa. Suddivisi per categorie, hanno partecipato a gare podistiche con percorsi differenziati. Tra i più piccoli hanno prevalso Carmine Pirozzi, Carlo Rosiello e Carlo Iannace. Una bella gara c'è stata per la categoria dei più grandi in cui si è piazzato al primo posto Claudio Tedesco, seguito da Costantino Tedeschi. Infi-

## IL CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA Amorosi e Puglianello in lotta

Giornata interlocutoria nel girone A in attesa dell'ultimo turno di campionato che si disputerà il 18 aprile. I giochi sono ormai fatti: già dalla scorsa settimana con l'indiscusso successo della Società Sportiva Durazzano che domenica ha seccamente battuto il Rotondi col pensiero rivolto già all'apoteosi dell'ultimo scontro col Ceppaloni destinato a svolgere il poco piacevole ruolo di vittima sacrificale. Per i durazzanesi sarà l'occasione per coronare degnamente la lunga e gloriosa cavalcata.

L'Apollosa, ormai demotivata, ha ancora una volta confermato che il campionato l'ha perduto in casa in special modo nel girone discendente in cui ha vinto soltanto una volta. Il S. Angelo ha incontrato un'ostica resistenza nel Luzzano interprete di un eccezionale girone di ritorno dopo una fallimentare andata. Il S. Angelo dovrà difendere il solitario terzo posto conquistato dagli attacchi dei cugini del S. Nicola Manfredi. Il derby finale darà il responso definitivo. Un'altra squadra che ha operato una bella escalation è il Beltiglio portatosi al quarto posto. La trasferta a Luzzano, però, non è delle più agevoli. In brutte acque il Ceppaloni che ha perso in casa anche con il S. Michele in un incontro burrascoso. L'Arpaia resta ancora una volta in solitudine all'ultimo posto.

Sembra tutto deciso anche nel

girone B dove il Campolattaro ha superato senza l'insidiosa trasferta a Circello. L'undici di mister Lombardi punta ora ad un risultato di prestigio potendo mirare all'imbattibilità in campionato, unica compagine del girone a non aver mai perso. Il Casalbore, oltretutto, si è fatto bloccare sul pari interno da uno scatenato Reino in una gara costellata da continui colpi di scena. Il Campolattaro, infine, può contare anche su una partita di recupero. La terza posizione della Paoletti è minacciata dalla Fortitudo che ha travolto il Gabbiani con largo margine. La Paoletti, però, attende il Pietrelcina per cui il terzo posto dovrebbe essere cosa fatta.

Il girone C è l'unico dove permangono ancora incertezze. L'Amorosi è stato battuto dal Mutria Sport ed è stato nuovamente agguantato dall'SC Puglianello facile vincitore sulla Solopachese. Nell'ultima giornata gli amorosini giostreranno in casa mentre i rivali si recheranno a Dugenta dove non sarà certo una passeggiata prevalere. I cusanesi del Mutria Sport hanno disputato un girone di ritorno a ritmo di record conquistando diciassette punti sui venti disponibili. Il Valtelesia ha dovuto dividere la posta in palio con il S. Salvatore Telesino mentre il Melizzano si è preso una bella soddisfazione andando a vincere a Faicchio.

Gianni De Blasio

# Più suini, meno debiti

APOLLOSA - Il deficit agro-alimentare italiano, che nell'anno '81 ha raggiunto i seimila miliardi di lire, è costituito per la quasi totalità dalle importazioni di prodotti zootecnici.

Un settore, questo, che presenta una gravissima crisi economica e strutturale; è necessario, pertanto, avviare al più presto una vasta azione che consenta un'organica espansione produttiva, sviuppando maggiormente una moderna zootecnia per la produzione di carni «alternative». È quanto si propone il Centro Suinicolo «Pretera» nel quadro del progetto speciale carni. La SUI-ME, S.p.A., del gruppo Finam, sta realizzando in località Pretera, una vasta zona agricola, un centro suinicolo che prevede una spesa di tre miliardi.

I lavori, affidati all'impresa Napolitano di Alife, altamente specializzata nel settore, proseguono a ritmo sostenuto. L'opera prevede la costruzione di otto grandi capanno-

ni, dei quali quattro già installati, infrastrutture adeguate, uffici, abitazioni per gli addetti; è stato già realizzato un lago artificiale per la raccolta di acque destinate in parte all'azienda vera e propria ed in parte all'irrigazione dei circa cinquanta ettari di terreno circostanti.

Il Centro Suinicolo è uno dei tre del tipo Gran-parentale previsti dal progetto speciale carni e si propone di realizzare i seguenti obiettivi: 1) produzione e vendita di scrofe parentali IWB; 2) vendita a titolo promozionale di suinetti; 3) assistenza agli allevatori di scrofe parentali; 4) promozione delle carni alternative attraverso la moltiplicazione genetica di suini magri.

Sono evidenti i benefici ed i vantaggi che il Centro apporterà agli abitanti di Apollosa, sia sotto il profilo occupazionale e quindi economico, sia perché sorgeranno senz'altro iniziative e attività collaterali. L'azienda è servita da una comoda strada che dall'abitato raggiunge località Pre-

tera toccando una vasta zona suscettibile di sviluppo agricolo ed edilizio.

L'intera opera ha ottenuto il finanziamento e il contributo da parte della Cassa per il Mezzogiorno; il tutto è stato possibile per la ferrea volontà della passata Amministrazione e per il valido interessamento, all'atto delle trattative, dell'on. Mastella e del leader De Mita che si impegnarono a far finanziare anche la strada a carico della SUI-ME.

La zootecnia italiana ha bisogno di realizzare, soprattutto nel Meridione, aziende di questo tipo per evitare il collasso e alleviare la bilancia commerciale: le importazioni di carni, nonostante un lieve calo, restano, infatti, la seconda voce passiva (oltre 2500 miliardi) dopo la «tassa» petrolifera. È quindi urgente, per coprire il buco alimentare, sviluppare le zootecnie specializzate ad alta efficienza produttiva ed il Centro Suinicolo di Apollosa si inserisce in questa nuova ottica del sistema agro-industriale.

R. d. B.

## AD APOLLOSA

# Corso sulla storia della Dc

Nella sede dell'A.n.c.o.l. di Apollosa si è concluso l'interessante e molto seguito corso sulla storia politica della Dc. Ai numerosi iscritti dell'Associazione il relatore Angelo Grasso ha tracciato un breve profilo storico del partito e le tappe più significative di esso, dalla sua fondazione fino ai nostri giorni, in oltre 60 anni di storia, di costume, di conquiste sociali e anche di errori.

Si è iniziato dalla sua nascita (1919) ad opera di Don Luigi Sturzo, si chiamava allora P.P.I., sigla che cambierà ap-

puntò in Dc dopo la seconda guerra mondiale.

Le prime conquiste sociali del movimento dei cattolici è stato il voto esteso a tutti, donne comprese, la resistenza durante il fascismo ed il sacrificio di molti suoi uomini tra cui Don Minzoni.

Si è parlato di Alcide De Gasperi e della sua interessante relazione al Congresso di Napoli del 1954, del Centrosimo e del Centro Sinistra auspicato da Moro in una relazione al Congresso della Dc del 1962 pure a Napoli. L'ultima parte del corso è stata dedicata in larga misura dagli ultimi e spesso sconcertanti episodi che hanno caratterizzato la storia della Dc: il suo rapporto con gli altri partiti, la Dc al governo, l'eccidio di via Fani e l'assassinio di Aldo Moro e l'insediamento che ha lasciato, l'elezione a segretario politico di Piccoli prima e di De Mita poi.

Tra gli interventi di rilievo quello di Ennio Di Gruttola, Luigi Travaglione, Nunzio Francesca, Savoia Angelo, Mario Parente, Meoli Cosimo ed altri.

## Iniziativa per il campo di calcio

APOLLOSA - La squadra di casa gioca sempre in trasferta. Non c'è campo di calcio ed arriva qualche sconfitta in più per l'undici della Polisportiva che partecipa al campionato di calcio di terza categoria.

Di questo grande handicap è a conoscenza l'amministrazione comunale che non è sembrata, fino ad ora, troppo disposta ad affrontare il problema che sta tanto a cuore agli sportivi di Apollosa. Infatti - dicono i tifosi - il problema del campo di calcio non è solo fatto sportivo ma è argomento che va affrontato con impegno, serietà ed unità di intenti sia da parte della Polisportiva che da parte dell'amministrazione comunale e da quanti hanno a cuore qualsiasi attività sportiva prosima e futura che vede impegnati i giovani locali.

Intanto c'è da registrare un inatteso scivolone «interno» della Polisportiva Apollosa nel campionato di 3 categoria di calcio ad opera del Sant'Angelo a Cupolo. La felice iniziativa rischia di finire in polemiche e delusioni. Ad un girone di andata brillante condotto sempre in testa, sta seguendo un girone di ritorno con alti e bassi. Le prestazioni poco convincenti di queste ultime stanno gettando nello scoramento la tifoseria locale e rischiano di accendere polemiche che non giovano né alla squadra, né al prosieguo del campionato ancora tutto da giocare.

Le cause del momento non sono della squadra, sono di varia natura e sono da ricercare, innanzitutto, in una conduzione tecnica priva di schemi e di valido gioco di assieme. Non si può giocare improvvisando ruoli e insistendo con uomini che non hanno i 90 minuti necessari nelle gambe.

Bisogna ricordare che la compagine apollosana è una vera e propria squadra di «babies», magari di belle speranze, ma pur sempre giovane e con scarsa esperienza per garantire continuità e grinta, vale a dire, quegli ingredienti indispensabili per ben figurare in un campionato abbastanza combattuto.

## TERZA CATEGORIA

# Netta vittoria dell'Apollosa

Nel girone A emerge da questa ottava giornata di ritorno un dato incontrovertibile: la Società Sportiva Durazzano è sempre più la regina del torneo. Contro il Sant'Angelo a Cupolo ha evidenziato tutta la sua forza rimontando il gol iniziale al passivo e aggiudicandosi l'incontro più atteso della domenica. Ancora una volta a segno l'ala Finetto, marcatore di una doppietta. È passata a San Giovanni anche l'Apollosa che sul piano del gioco si è largamente dimostrata superiore al Ceppaloni. Il punteggio finale sta anzi stretto agli ospiti che hanno avuto numerose occasioni per arrotondare il bottino.

Il Ceppaloni, invece, dopo un folgorante inizio, si avvia alla fine del campionato in piena crisi. Le tre partite che mancano poi lo vedranno impegnato due volte in trasferta a Durazzano e una volta in casa col San Michele. Dovrà stare attento ad un eventuale sorpasso. Col vento in poppa il Belgio è andato a vincere a Sant'Agata. Due punti che hanno galvanizzato i ragazzi di mister Porcaro intenzionati a ben figurare domenica con la capolista.

Finalmente una vittoria per l'Arpaia ottenuta nel recupero col San Michele cui è seguita la sconfitta di misura a San Nicola.

Nel girone B continua il braccio di ferro tra Campolattaro e Casalbore. Il Campolattaro ha superato lo scoglio esterno di Pietrelcina e domenica avrà un incontro non proibitivo con il Gabbiani. Il Casalbore farà visita alla Paoletti che segue le due capoliste anche se staccate. L'undici irpino del trainer Castiello ha ancora una volta divertito il suo folto ed appassionato pubblico realizzando quattro gol. Ancora una sconfitta per la Fortitudo inflittale dal Pago Veiano. Il Colle ha lasciato l'ultima posizione in virtù del successo esterno col Gabbiani.

Non ha giocato la capolista del girone C. L'Amorosi è stato in tal modo raggiunto dalla Società Sportiva Puglianello passata facile a Vitulano che ha pure ottenuto due punti dal giudice sportivo per l'incontro perso a Faicchio. Domenica, però, l'Amorosi giostrerà in casa mentre la sua antagonista dovrà incrociare le armi nel derby col San Salvatore. Quest'ultimo ha impattato con l'altra compagine di Puglianello. All'inglese il successo ottenuto dal Valtesia sul Melizzano mentre il Mutria Sport ha incamerato i due punti senza alcun affanno non essendosi presentata la Solopachese.

Gianni De Blasio

## TERZA CATEGORIA (19. giornata)

### GIRONE A

RISULTATI: Ceppaloni-Apollosa 0-2; Rinascita Durazzano-Rotondi 2-1; Sant'Angelo a Cupolo-S.S. Durazzano 1-3; San Michele a Capitone-Belglio 0-2; San Nicola Manfredi-Arpaia 1-0. Riposava: Luzzano.

CLASSIFICA: S.S. Durazzano punti 29; Apollosa 25; Sant'Angelo e San Nicola 21; Belglio 20; Rinascita Durazzano 19; Ceppaloni 14; Luzzano e Rotondi 12; Arpaia 8; San Michele a Capitone 7.

### GIRONE B

RISULTATI: Circello-Milan Triggio n.d.; Gabbiani-Colle Sannita 1-2; Casalbore-Paduli 4-2; Pago Veiano-Fortitudo 1-0; Paoletti-Reino 2-1; Pietrelcina-Campolattaro 1-2.

CLASSIFICA: Campolattaro e Casalbore punti 29; Paoletti 23; Circello e Fortitudo 21; Reino 19; Milan Triggio 18; Paduli 14; Colle Sannita e Pago Veiano 12; Pietrelcina 11; Gabbiani 10.

### GIRONE C

RISULTATI: Atletico Telesia-Amorosi n.d.; Faicchio-Dugenta n.p.; Mutria Sport-Solopachese 2-0 (per rinuncia); Valtesia-Melizzano 2-0; Vera Spes Puglianello-San Salvatore 2-2; Vitulano-S.C. Puglianello 1-4.

CLASSIFICA: Amorosi e S.C. Puglianello punti 29; Atletico Telesia 24; Dugenta e Mutria Sport 22; Valtesia 20; San Salvatore 18; Vera Spes Puglianello 15; Melizzano 10; Solopachese 9; Faicchio e Vitulano 8.

## Ad Apollosa assemblea del Psi

Nel giorni scorsi si è riunita l'assemblea degli iscritti del Partito Socialista Italiano di Apollosa per procedere all'elezione degli organi statutari della Sezione.

Nel nuovo direttivo, risultano eletti: Domenico Formato, Aurelio Grasso, Antonio Meoli, Angelomaria Pacillo, Angelo Pirozzi, Vittorio Spagnuolo e Giuseppe Rotondi.

Nel corso della sua prima riunione, il nuovo direttivo del Psi di Apollosa ha ribadito la propria volontà, già emersa come indicazione di fondo della stessa assemblea di cui esso è emanazione, di riorganizzare e potenziare la presenza socialista ad Apollosa.

Il nuovo direttivo ha provveduto anche alla distribuzione interna delle cariche di lavoro.

Segretario della Federazione Socialista di Apollosa è Angelo Pirozzi. La vice segreteria è toccata a Vittorio Spagnuolo. Presidente è Angelomaria Pacillo. Domenico Formato e Giuseppe Rotondi sono stati eletti rispettivamente Segretario Amministrati e Responsabile dell'Organizzazione.

Tutti gli eletti hanno accettato le cariche con entusiasmo dichiarando il loro pieno impegno nella vita della Sezione.

## APOLLOSA

### La storia della Dc

APOLLOSA - Presso la sede dell'A.n.co.l. di Apollosa, si è svolto un interessante dibattito sulla storia della Democrazia Cristiana, con riguardo particolare al periodo intercorrente tra le origini del partito e l'avvento del fascismo (1922).

La manifestazione è solo la prima di una lunga serie di appuntamenti che riguarderanno, in ordine di importanza, tutti i maggiori partiti politici italiani.

Si è iniziato con le origini della Dc per arrivare fino ai nostri giorni nei prossimi in-

contri. Scopo di questa tavola rotonda è stato quello di sensibilizzare i giovani su tale argomento, stimolandoli ad una maggiore partecipazione alla vita politica e sociale del Paese. Relatore del primo incontro è stato Angelo Grasso che ha illustrato per gli associati, assai numerosi ed attenti, come nacque e come si sviluppò il Partito Popolare Italiano, le sue conquiste politiche, tra cui quella inerente lunga battaglia condotta affinché il voto fosse esteso a tutto il popolo, comprese le donne, non restando solo appannaggio della borghesia. Nel successivo dibattito, di rilievo gli interventi di Paolo Mazzone, Gelsomino Cirdiello, Giacomo Stefanelli, tutti incentrati sul tema dell'incontro.

## APOLLOSA

### Premiato Cirocco

APOLLOSA - Presso la Sezione della Democrazia cristiana di Apollosa, all'ex sindaco e segretario di Sezione in carica a Molinara, Rocco Cirocchio, il segretario provinciale Pepe ha consegnato una monografia su Don Luigi Sturzo di Gabriele De Rosa.

Pepe ha posto in luce le benemerite acquisite da Cirocchio nell'impegno civile e sociale.